

Roma, 21 febbraio 2001
Prot. n. 038/01/E.10/F.1.
Circ. n. 16527

Alle Aziende associate

L o r o S e d i

OGGETTO: Sicurezza sul lavoro - Finanziamenti Inail (art. 23, comma 1, lettera b, d.lgs. n. 38/2000).

Con delibera del C.d.A. n. 21 del 25 gennaio u.s., l'Inail ha apportato modifiche al testo del regolamento concernente i criteri, le modalità e l'entità delle risorse finalizzate al sostegno e finanziamento delle imprese per la realizzazione di interventi strutturali, informativi e formativi a fini di miglioramento della sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro (d.m. 15 settembre 2000, che trasmettiamo in allegato così come integrato dal d.m. 7 febbraio 2000; v. *infra*).

Le suddette modifiche, approvate con il decreto del Ministro del lavoro 7 febbraio 2001 (pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 39 del 16 febbraio 2001), riguardano in particolare:

- a) i criteri di priorità per l'ammissione ai finanziamenti dei programmi e dei progetti;
- b) l'ammissione al finanziamento, in precedenza esclusa ed entro un limite massimo di 100 milioni, del costo sostenuto dalle imprese per il proprio personale dipendente impiegato per la realizzazione di sistemi di gestione aziendale della sicurezza secondo parametri conformi alla normativa internazionale (asse n. 5).

Le novità *sub* a) sono contenute negli articoli 12 e 28 della nuova versione del regolamento e nelle relative tabelle, allegati numeri 1 e 4.

In particolare, è stato integrato il primo criterio di priorità da applicare in caso di insufficienza delle risorse disponibili a livello regionale: al parametro della rilevanza del fenomeno infortunistico, infatti, sono stati affiancati quelli relativi all'estensione del tessuto tecnico produttivo delle diverse lavorazioni e all'impatto prevenzionale di ciascun programma e progetto.

Correlativamente, sono state elaborate specifiche modalità applicative dei predetti

parametri, attraverso l'attribuzione di specifici punteggi in funzione della rilevanza di ciascuno di essi.

Quanto all'innovazione *sub b*), le relative previsioni sono state inserite negli articoli 7 e 11 del regolamento.

* * *

Come noto, le forme di sostegno e finanziamento cui le aziende possono accedere ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 38/2000 si possono distinguere in due tipologie principali:

1. i programmi di adeguamento strutturale e organizzativo delle piccole e medie imprese (PMI) alle normative di igiene e sicurezza del lavoro (con finanziamenti in conto interessi a tasso zero e finanziamenti aggiuntivi in conto capitale a carico dell'Inail);
2. i progetti finalizzati ad attività di informazione e formazione per la sicurezza, anche tramite la produzione di strumenti e prodotti informatici, multimediali, grafico visivi e banche dati (destinati alla generalità delle imprese e con finanziamenti esclusivamente in conto capitale a carico dell'Inail).

L'avvio dei finanziamenti in conto capitale per i programmi di adeguamento strutturale, richiedendo la preventiva stipula di convenzioni tra l'Inail e le banche, sarà realizzato dall'Istituto in tempi più lunghi di quanto previsto.

Nel'immediato, saranno pertanto attivati i soli interventi di sostegno ricompresi nella seconda delle suindicate tipologie.

Al riguardo, trasmettiamo il testo del bando (completo dei relativi allegati) nel quale sono riportati i criteri operativi cui le aziende interessate devono attenersi per la presentazione delle domande di finanziamento sia per i progetti di informazione e formazione che per la produzione di strumenti e prodotti di supporto a tali attività (allegato n. 2).

Più in particolare:

- la modulistica e le relative istruzioni per la compilazione delle istanze sono contenute negli allegati al bando nn. 1 e 2, per i progetti di informazione e formazione, e nn. 5 e 6, per i progetti di produzione di strumenti e prodotti;
- l'elenco delle Sedi territoriali dell'Istituto presso cui presentare le domande in ciascuna regione è contenuto nell'allegato n. 3 al bando;

- la tabella di ripartizione territoriale delle risorse destinate ai finanziamenti dei progetti di informazione e formazione è contenente nell'allegato n. 4 al bando.

Il "Comunicato" relativo al bando per la presentazione delle domande è stato pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 51 del 2 marzo u.s..

Poiché il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande decorre dal 45° giorno successivo alla data di pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale" del predetto comunicato, le istanze di finanziamento potranno essere presentate dal 17 aprile al 16 maggio p.v..

Come precisato dal regolamento e dal bando, la presentazione delle domande, l'istruttoria e l'erogazione dei finanziamenti sono decentrate a livello territoriale per i progetti di informazione e formazione, mentre sono accentrate presso la Direzione Centrale Prevenzione della Direzione generale Inail per i progetti relativi alla produzione di strumenti e prodotti.

Di conseguenza, le aziende interessate dovranno presentare le istanze di finanziamento alle competenti Sedi territoriali dell'Istituto, per i progetti informativi e formativi, e direttamente alla Direzione generale - Direzione Centrale Prevenzione dell'Ente per la produzione di strumenti e prodotti.

I datori di lavoro interessati potranno presentare tali domande - attraverso l'apposita modulistica in forma cartacea ovvero attraverso supporto magnetico (floppy disk) - direttamente ovvero per posta (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento).

E' altresì prevista la possibilità di trasmissione delle domande via Internet, mediante il sito dell'Istituto (www.inail.it).

I CD-ROM per la compilazione guidata e per la successiva presentazione delle domande attraverso floppy-disk dovrebbero essere inviati a breve dall'Istituto alle dipendenti Direzioni regionali, per la successiva distribuzione nei rispettivi territori di competenza.

Cordiali saluti.

Nicola De Marinis
DIRETTORE
AREA RELAZIONI INDUSTRIALI

All
RT/ps

ALLEGATO 3: ELENCO DELLE SEDI TERRITORIALI DELL'ISTITUTO

SEDE INAIL	INDIRIZZO	Telefono
PIEMONTE		
Alessandria	Via A. Gramsci 2 15100 Alessandria	Tel. 0131 316211
Asti	Via Goito 2 14100 Asti	Tel. 0141 380511
Cuneo	Via A. Bassignano 21 12100 Cuneo	Tel. 0171 314511
Novara	Via A. Costa 33-35 28100 Novara	Tel. 0321 617411
Torino Centro	C.so G. Ferraris 1 10121 Torino	Tel. 011 55931
Rivoli	Via Adige 9 10098 Fraz.Cascine Vica-Rivoli TO	Tel. 011 9519211
Ivrea	C.so Costantino Nigra 37/a 10015 Ivrea TO	Tel. 0125 233511
Pinerolo	Via Martiri del XXI 92 10064 Pinerolo TO	Tel. 0121 394211
Torino Sud	C.so Orbassano 366 10137 Torino	Tel. 011 55931
Moncalieri	Via Ungaretti 27 10024 Moncalieri TO	Tel. 011 55931
Torino Nord	C.so G. Ferraris 1 10121 Torino	Tel. 011 55931
Verbano-Cusio-Ossola	In attesa della piena funzionalità della Sede l'utenza sarà servita dalla Sede di Novara	
Vercelli	Largo Brigata Cagliari 2-4 13100 Vercelli	Tel. 0161 226511
Biella	Via R. Caraccio 24-26 13900 Biella	Tel. 015 3580511
VALLE D'AOSTA		
Aosta	C.so Padre Lorenzo 18 11100 Aosta	Tel. 0165 277411
LOMBARDIA		
Bergamo	Via Matris Domini 14 24100 Bergamo	Tel. 035 352111
Bergamo-Treviglio	Via Matris Domini 14 24100 Bergamo	Tel. 035 352111
Brescia	Via Cefalonia 52 25125 Brescia	Tel. 030 24341
Palazzolo	Via Brescianini 1-3 25036 Palazzolo s/Oglio BS	Tel. 030 7439611
Como	Via Petrarca 4 22100 Como	Tel. 031 3375411
Lecco	V.le B.Buozzi 15 23900 Lecco	Tel. 0341 474111

Cremona	Via Dante 21 26100 Cremona	Tel. 0372 499211
Mantova	Via V.da Feltre 44/a 46100 Mantova	Tel. 0376 330211
Milano Nord-Est	C.so di Porta Nuova 19 20121 Milano	Tel. 02 62581
Legnano	L.go F.Tosi 3 20025 Legnano MI	Tel. 0331 520511
Monza	Via Pavoni 6-8 20052 Monza MI	Tel. 039 23761
Sesto S. Giovanni	Via XXIV Maggio 10 20099 Sesto S.Giovanni MI	Tel. 02 62581
Milano Boncompagni	Via Boncompagni 41 20139 Milano	Tel. 02 62581
Milano Ovest	C.so di Porta Nuova 19 20121 Milano	Tel. 02 62581
Milano Cusani	Via Cusani 1 20121 Milano	Tel. 02 62581
Milano Centro	C.so di Porta Nuova 19 20121 Milano	Tel. 02 62581
Lodi	Via S. Giacomo 17-19 26900 Lodi	Tel. 0371 5991
Pavia	P.zza Municipio 15 27100 Pavia	Tel. 0382 376201
Sondrio	Via Trieste 1 23100 Sondrio	Tel. 0342 544411
Gallarate	C.so Sempione 37 21013 Gallarate VA	Tel. 0331 702311
Busto Arsizio	V.le Duca d'Aosta 7 21052 Busto Arsizio VA	Tel. 0331 356611
Varese	V.le Aguggiari 6 21100 Varese	Tel. 0332 875411
Saronno	P.zza Caduti Saronnesi 7 21047 Saronno VA	Tel. 02 964201
PROVINCIA BOLZANO		
Bolzano	V.le Europa 31 39100 Bolzano	Tel. 0471 560211
Bressanone	Via Julius Durst 2/a 39042 Bressanone BZ	Tel. 0472 254211
TRENTINO		
Trento	Via Gazzoletti 1 38100 Trento	Tel. 0461 374211
Rovereto	L.go Camera di Commercio 2 38068 Rovereto TN	Tel. 0464 307211
VENETO		
Belluno	V.le Fantuzzi 24 32100 Belluno	Tel. 0437 951411
Padova	Via Martiri della Libertà 2 35137 Padova	Tel. 049 8226511
Rovigo	V.le delle Industrie 1 45030 Rovigo	Tel. 0425 2012
Treviso	Via G. D'Annunzio 35 31100 Treviso	Tel. 0422

		416211
Venezia	S. Croce 706 30135 Venezia	Tel. 041 5293111
Venezia-Marghera	Via F.lli Bandiera 1 30175 Marghera VE	Tel. 041 2573211
Verona	C.so Cavour 6 37121 Verona	Tel. 045 8052311
Legnago	Via Bezzecca 30 37045 Legnago VR	Tel. 0442 633511
Vicenza	V.le Milano 63 36100 Vicenza	Tel. 0444 990211
Bassano del Grappa	Via O. Marinali 79/81 36061 Bassano del Grappa VI	Tel. 0424 217411
FRIULI VENEZIA GIULIA		
Gorizia	Via Roma 20 34170 Gorizia	Tel. 0481 59822
Trieste	Via Teatro Romano 18/20 34121 Trieste	Tel. 040 6729222
Udine	P.zza Duomo 7 33100 Udine	Tel. 0432 240222
Pordenone	Via Ceramica Vecchia 3 33170 Pordenone	Tel. 0434 500222
LIGURIA		
Genova	Via G.D'annunzio 76 16121 Genova	Tel. 010 54631
Genova- Chiavari	Via Colonnello Franceschi 16121 Chiavari GE	Tel. 0185 33301
Imperia	V.le G. Matteotti 167 18100 Imperia	Tel. 0183 7921
La Spezia	C.so Nazionale 326 19125 La Spezia	Tel. 0187 5421
Savona	Via Venezia 6 17100 Savona	Tel. 019 85591
EMILIA ROMAGNA		
Bologna	Via A. Gramsci 4 40121 Bologna	Tel. 051 6095111
Imola	V.le A. Costa 74 40026 Imola BO	Tel. 0542 663411
Ferrara	V.le Cavour 96 44100 Ferrara	Tel. 0532 234411
Forlì	V.le della Libertà 1 47100 Forlì	Tel. 0543 451611
Rimini	P.le Giulio Cesare 4 47900 Rimini	Tel. 0541 363411
Modena	Via C. Costa 29-31 41100 Modena	Tel. 059 884111
Parma	Via Abbeveratoia 71/a 43100 Parma	Tel. 0521 935111
Piacenza	Via Boselli 59-63 29100 Piacenza	Tel. 0523

		343211
Ravenna	V.le Farini 54 48100 Ravenna	Tel. 0544 548411
Reggio Emilia	Via Monte Marmolada 5 42100 Reggio Emilia	Tel. 0522 352111
TOSCANA		
Arezzo	P.za G. Monaco 8 52100 Arezzo	Tel. 0575 3121
Carrara	Via Don Minzoni 5 54033 Carrara MS	Tel. 0585 7731
Firenze	Via delle Porte Nuove 61 50144 Firenze	Tel. 055 32051
Prato	P.za Europa 3 59100 Prato	Tel. 0574 4521
Grosseto	Via Mameli 13 58100 Grosseto	Tel. 0564 473111
Livorno	Via A. Pieroni 11 57123 Livorno	Tel. 0586 254111
Piombino	V.le A. Pertini 23 57025 Piombino LI	Tel. 0565 2721
Lucca	V.le Luporini 1021 S. Anna 55100 Lucca	Tel. 0583 5261
Viareggio	Via della Vetraia 55049 Viareggio LU	Tel. 0584 38531
Pisa	Via Di Simone 2 56127 Pisa	Tel. 050 31221
Pontedera	Via Fantozzi 2/a 56025 Pontedera PI	Tel. 0587 2841
Pistoia	P.za Dante Alighieri 24 51100 Pistoia	Tel. 0573 3541
Siena	V.le F. Tozzi 7 53100 Siena	Tel. 0577 2561
UMBRIA		
Perugia	Via G.B. Pontani 12 06128 Perugia	Tel. 075 50151
Foligno	Via Nazario Sauro 4 06034 Foligno PG	Tel. 0742 328311
Terni	V.le Turati 18-20 05100 Terni	Tel. 0744 207211
MARCHE		
Ancona	P.za S. Maria 5 60100 Ancona	Tel. 071 2273243
Ascoli Piceno	Via D. Angelini 35-37 63100 Ascoli Piceno	Tel. 0736 248211
Macerata	Via Carducci 12 62100 Macerata	Tel. 0733 243111
Pesaro	P.le I Maggio 27 61100 Pesaro	Tel. 0721 380211
LAZIO		
Frosinone	Via G. Marconi 31 03100 Frosinone	Tel. 0775 2161
Cassino	P.za Labriola 49 03043 Cassino FR	Tel. 0776 3241
Latina	P.le Carturan 3 04100 Latina	Tel. 0773 4431
Rieti	V.le Matteucci 6 02100 Rieti	Tel. 0746 2831

Roma Centro	P.za 5 Giornate 3 00192 Roma	Tel. 06 36431
Civitavecchia	Via S. De Filippi Mariani 00053 Civitavecchia RM	Tel. 0766 50861
Roma Tuscolano	Via M. De Marco 20 00169 Roma	Tel. 06 36431
Velletri	C.so della Repubblica 15-17 00049 Velletri	Tel. 06 961031
Roma Nomentano	Via D. Fabbri 74 00137 Roma	Tel. 06 36431
Tivoli	Via Nazionale Tiburtina 75 00019 Tivoli RM	Tel. 0774 33941
Roma Laurentino	Via S. Gradi 55 00143 Roma	Tel. 06 36431
Viterbo	Via Sabotino 1-3 01100 Viterbo	Tel. 0761 2951
ABRUZZO		
Chieti	Via D. Spezioli 32-Theate Center 66100 Chieti	Tel. 0871 42421
L'Aquila	Via F. Filomusi Guelfi 67100 L'Aquila	Tel. 0862 6661
Avezzano	Via Liguria 26 67051 Avezzano AQ	Tel. 0863 4251
Pescara	Via G. Marconi 334 65121 Pescara	Tel. 085 428031
Teramo	Via Carducci 36 64100 Teramo	Tel. 0861 25721
MOLISE		
Campobasso	Via Garibaldi 2/c 86100 Campobasso	Tel. 0874 47621
Isernia	Via Piemonte 1 86170 Isernia	Tel. 0865 47831
CAMPANIA		
Avellino	Via Jannaccone 12-14 83100 Avellino	Tel. 0825 294111
Benevento	P.za Risorgimento 15 82100 Benevento	Tel. 0824 353111
Caserta	P.le Maiorana 81100 Caserta	Tel. 0823 246111
Aversa	P.za Bernini - Pal. Center 81031 Aversa CE	Tel. 081 5016611
Napoli	Via Nuova Poggioreale 80143 Napoli	Tel. 081 7784111
Castellam. di Stabia	V.le Europa 230 80053 Castellamare di Stabia	Tel. 081 3902111
Napoli Nola	Via Nuova Poggioreale 80143 Napoli	Tel. 081 7784111
Salerno	Via A. De Leo 12-Rione Torrione 84127 Salerno	Tel. 089 412111
Salerno Battipaglia	Via A. De Leo 12-Rione Torrione 84127 Salerno	Tel. 089 412111
PUGLIA		
Bari	Lungomare Trieste 29 70126 Bari	Tel. 080 5436111
Barletta	Via A. Vespucci 1 70051 Barletta BA	Tel. 0883 343111

Brindisi	Via Palestro 4 72100 Brindisi	Tel. 0831 472111
Foggia	Via A. Gramsci 19-21 71100 Foggia	Tel. 0881 812111
Lecce	V.le O. Quarta 19/b 73100 Lecce	Tel. 0832 666111
Taranto	Via Plinio ang. Via Salinella 74100 Taranto	Tel. 099 7322111
BASILICATA		
Matera	Via Appulo Lucana 144 75100 Matera	Tel. 0835 346211
Potenza	V.le G. Marconi-Rampa Pascoli 85100 Potenza	Tel. 0971 606111
CALABRIA		
Catanzaro	Via V. Veneto 60 88100 Catanzaro	Tel. 0961 535111
Vibo Valentia	Via A. De Gasperi 109 89900 Vibo Valentia	Tel. 0963 996311
Cosenza	Via Isonzo 48/a 87100 Cosenza	Tel. 0984 896111
Reggio Calabria	C.so Garibaldi 635 89100 Reggio Calabria	Tel. 0965 363111
Crotone	Via G. Manna 7 88900 Crotone	Tel. 0962 92921

SICILIA		
Agrigento	Via Acrone 92100 Agrigento	Tel. 0922 496111
Caltanissetta	Via Rosso di S. Secondo 47 93100 Caltanissetta	Tel. 0934 530211
Catania	Via Cifali 76/a 95123 Catania	Tel. 095 7190111
Enna	Via Roma 419-423 94100 Enna	Tel. 0935 527111
Messina	Via Garibaldi Is. VIII Cortina del Porto 122/a 98100 Messina	Tel. 090 3718211
Milazzo	P.za Roma 41 98057 Milazzo ME	Tel. 090 9230211
Palermo Del Fante	V.le Del Fante 58 90146 Palermo	Tel. 091 6705111
Palermo Titone	Via M. Titone 23 90129 Palermo	Tel. 091 6705111
Ragusa	P.za A. Gramsci 1 97100 Ragusa	Tel. 0932 656611

Siracusa	Riva Forte del Gallo 2 96100 Siracusa	Tel. 0931 405111
Trapani	Via Vito Sorba 18 91100 Trapani	Tel. 0923 550211
SARDEGNA		
Cagliari	Via Sonnino 96 09127 Cagliari	Tel. 070 60521
Nuoro	Via Pietro Mastino 72-76 08100 Nuoro	Tel. 0784 21521
Sassari	P.za G. Marconi 8 07100 Sassari	Tel. 079 2084200
Oristano	Via E. Lussu 2 09170 Oristano	Tel. 0783 36721

Allegato 2

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 23 LETTERA b) DEL DECRETO LEGISLATIVO n.38/2000 E RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PER FAVORIRE L'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 21 E 22 DEL DECRETO LEGISLATIVO n.626/94.

Il Regolamento di cui al D.Lgs.23 febbraio n.38/2000, articolo 23, approvato con Decreti del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 15 settembre 2000 e del 7 febbraio 2001, contiene norme finalizzate all'attuazione degli interventi in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed in particolare individua: i criteri di priorità per l'ammissione dei progetti, le modalità per la formulazione dei progetti, i termini per la presentazione dei progetti e l'entità delle risorse da destinare agli interventi di sostegno alla prevenzione.

A tale Regolamento si rinvia, pertanto, per la disciplina dei finanziamenti agli interventi di sostegno alla prevenzione.

Il presente bando, emanato ai sensi degli articoli 25 e 31 del predetto Regolamento è relativo ai progetti di informazione e formazione ed ai progetti per la produzione di strumenti e prodotti di cui all'articolo 19 del Regolamento, individua le modalità per la presentazione delle domande, la modulistica da utilizzare con le relative istruzioni per la compilazione, la data di decorrenza dei termini per la presentazione delle domande, le indicazioni utili per la concessione dei finanziamenti nonché la ripartizione delle risorse finanziarie complessive da destinare ai predetti interventi.

A) FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande relative al finanziamento dei progetti di informazione e formazione, previsti dall'articolo 19 lettera a) del Regolamento, dovranno essere redatte

utilizzando esclusivamente la modulistica di cui all'allegato n.1, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti richiedenti previsti dall'articolo 20 del Regolamento, secondo le indicazioni contenute nelle "Istruzioni per la compilazione" di cui all'allegato n.2.

Le domande di finanziamento potranno essere presentate direttamente, via internet o trasmesse per posta, alla Sede dell'Istituto, fra quelle indicate per ciascuna Regione nell'elenco di cui all'allegato n. 3, nel cui ambito territoriale si trovano i destinatari degli interventi informativi e formativi.

Qualora i progetti siano relativi a destinatari ricompresi in ambiti di competenza di più Sedi territoriali della stessa Regione, le domande potranno essere presentate presso una qualsiasi delle predette sedi dell'Istituto.

L'invio delle domande di finanziamento via internet potrà effettuarsi mediante il sito dell'Istituto, www.inail.it.

In tal caso, il sistema rilascerà apposito avviso di ricezione contenente l'indicazione di un numero progressivo attribuito a ciascuna domanda in relazione al momento di presentazione e la dichiarazione con la quale il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà provvedere ad autocertificare, ai sensi di legge, la veridicità di quanto riportato nella domanda di finanziamento.

Tale dichiarazione, a pena di esclusione della domanda, dovrà essere presentata, direttamente o pervenire, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, alla Sede INAIL alla quale la domanda è stata inviata, entro lo stesso termine di scadenza, previsto dall'articolo 25 del Regolamento, per la presentazione delle domande di finanziamento, come specificato nel successivo paragrafo.

La presentazione delle domande in forma diretta alla competente Sede dell'Istituto, dovrà avvenire attraverso supporto magnetico (floppy-disk), utilizzando l'apposito cd-rom, oppure attraverso la modulistica in forma cartacea, disponibili presso le Sedi dell'Istituto.

Nel caso di presentazione della domanda su supporto magnetico, il software contenuto nel cd-rom produrrà, successivamente alla compilazione della domanda, una dichiarazione con la quale il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà provvedere ad autocertificare, ai sensi di legge, la veridicità di quanto riportato nella domanda di finanziamento.

Tale dichiarazione ed il supporto magnetico contenente la domanda di finanziamento dovranno essere presentati, entro i termini di cui al successivo paragrafo, alla competente Sede dell'Istituto.

Saranno considerate irricevibili le domande presentate su supporto magnetico di cui non sia possibile la lettura da parte del sistema informatico dell'Istituto.

A ciascun soggetto richiedente, verrà consegnata ricevuta attestante l'avvenuta presentazione e contenente l'indicazione di un numero progressivo, attribuito a ciascuna domanda in relazione al momento di presentazione.

L'invio delle domande a mezzo posta dovrà avvenire mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, con indicazione sul plico della dicitura "Richiesta di finanziamento di progetti di informazione e formazione".

In tal caso, il numero progressivo verrà attribuito al momento della ricezione della predetta raccomandata postale contenente la domanda da parte della Sede dell'Istituto territorialmente competente.

E' escluso ogni altro mezzo di trasmissione della domanda di finanziamento.

Eventuali variazioni delle informazioni generali relative al soggetto richiedente, contenute nella domanda di finanziamento, dovranno essere tempestivamente comunicate, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Sede dell'Istituto presso la quale la domanda è stata presentata.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento, il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande decorrerà dalla scadenza del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione di apposito comunicato relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il rispetto di tale termine è richiesto a pena di esclusione della domanda e l'Istituto è esonerato da eventuali responsabilità per l'ipotesi di domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza per cause imputabili a disguidi postali.

CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI

L'approvazione dei singoli progetti, secondo la procedura indicata dall'art.26 del Regolamento, sarà comunicata a ciascun soggetto richiedente, presso il recapito indicato nella domanda di finanziamento, a cura della Direzione Regionale dell'Istituto alla quale appartiene la Sede territoriale di presentazione della domanda.

Prima dell'avvio degli interventi informativi e/o formativi previsti dal progetto approvato, i soggetti ammessi al finanziamento, a pena di esclusione, dovranno comunicare, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Sede territoriale dell'Istituto presso la quale la domanda è stata presentata, attraverso la modulistica appositamente predisposta ed allegata alla comunicazione di ammissione al finanziamento, la data di effettivo avvio delle attività informative e/o formative nonché le seguenti notizie relative ai corsi di formazione:

- sede dei corsi e delle esercitazioni pratiche;
- elenco degli allievi partecipanti;
- calendario delle lezioni ed argomenti trattati;

- nominativi dei docenti e dei tutor.

Eventuali variazioni rispetto alle predette informazioni dovranno tempestivamente essere comunicate con le stesse modalità.

Al termine della realizzazione dell'intervento informativo e/o formativo, il soggetto ammesso al finanziamento dovrà presentare direttamente o trasmettere mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, con indicazione sul plico della dicitura "Richiesta di finanziamento di progetti di informazione e formazione – documentazione contabile", alla Direzione Regionale dell'Istituto alla quale appartiene la Sede territoriale di presentazione della domanda, la richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla documentazione attestante le spese sostenute, da una dichiarazione di responsabilità relativa alla conformità degli interventi realizzati al progetto approvato e contenente l'indicazione degli elementi necessari per accreditare su conto corrente bancario l'importo del finanziamento.

A seguito della verifica della predetta documentazione, la Direzione Regionale territorialmente competente procederà, tenendo conto dei limiti previsti dal Regolamento di attuazione, all'erogazione del finanziamento mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal soggetto richiedente nella predetta richiesta di erogazione del finanziamento.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti d'informazione e formazione di cui all'articolo 19 lettera a) del Regolamento, individuate in misura pari a 128 miliardi di lire, sono distribuite a livello regionale, tenendo conto dei criteri previsti dall'articolo 3 del predetto Regolamento, secondo la tabella, allegato n.4.

Tali risorse sono ripartite tra gli assi di finanziamento di cui all'articolo 21 secondo le misure percentuali previste dall'articolo 22 del Regolamento.

B) FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PER LA PRODUZIONE DI STRUMENTI E PRODOTTI INFORMATICI, MULTIMEDIALI, GRAFICO VISIVI E BANCHE DATI

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande relative al finanziamento dei progetti per la produzione di strumenti e prodotti informatici, multimediali, grafico visivi e banche dati, previsti dall'articolo 19 lettera b) del Regolamento, dovranno essere redatte, ai sensi dell'articolo 31 del predetto Regolamento, utilizzando esclusivamente la modulistica di cui all'allegato n.5, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti richiedenti previsti dall'articolo 20 del Regolamento, secondo le indicazioni contenute nelle "Istruzioni per la compilazione " di cui all'allegato n.6.

Alle domande potrà essere allegata eventuale documentazione aggiuntiva utile per una migliore illustrazione dei contenuti tecnici del progetto presentato.

Le domande di finanziamento potranno essere presentate direttamente, via internet o trasmesse per posta alla Direzione Generale INAIL – Direzione Centrale Prevenzione – Piazzale Giulio Pastore n.6 – 00144 Roma.

L'invio delle domande di finanziamento via internet potrà effettuarsi mediante il sito dell'Istituto, www.inail.it.

In tal caso, il sistema rilascerà apposito avviso di ricezione contenente la dichiarazione con la quale il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà provvedere ad autocertificare, ai sensi di legge, la veridicità di quanto riportato nella domanda di finanziamento.

Tale dichiarazione, a pena di esclusione della domanda, dovrà essere presentata, direttamente o pervenire, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, alla Direzione Generale dell'Istituto- Direzione Centrale Prevenzione-, entro lo stesso termine di scadenza, previsto dall'articolo 31 del Regolamento, per la presentazione delle domande di finanziamento, come specificato nel successivo paragrafo.

L'eventuale documentazione aggiuntiva, utile per una migliore illustrazione dei contenuti tecnici del progetto presentato, dovrà essere inviata contestualmente alla predetta dichiarazione.

La presentazione delle domande in forma diretta alla Direzione Generale dell'Istituto- Direzione Centrale Prevenzione-, dovrà avvenire attraverso supporto magnetico (floppy-disk), utilizzando l'apposito cd-rom, oppure attraverso la modulistica in forma cartacea, disponibili presso le Sedi dell'Istituto.

Nel caso di presentazione della domanda su supporto magnetico, il software contenuto nel cd-rom produrrà, successivamente alla compilazione della domanda, una dichiarazione con la quale il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà provvedere ad autocertificare, ai sensi di legge, la veridicità di quanto riportato nella domanda di finanziamento.

Tale dichiarazione ed il supporto magnetico contenente la domanda di finanziamento dovranno essere presentati, entro i termini di cui al successivo paragrafo, alla Direzione Generale dell'Istituto- Direzione Centrale Prevenzione.

Saranno considerate irricevibili le domande presentate su supporto magnetico di cui non sia possibile la lettura da parte del sistema informatico dell'Istituto.

A ciascun soggetto richiedente, verrà consegnata ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

L'invio delle domande a mezzo posta dovrà avvenire mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, con indicazione sul plico della dicitura "Richiesta di finanziamento di progetti per la produzione di strumenti e prodotti".

In tal caso, si terrà conto, ai fini dei termini previsti per la presentazione delle domande, della data di ricezione del plico da parte della Direzione Generale dell'Istituto.

E' escluso ogni altro mezzo di trasmissione della domanda di finanziamento.

Eventuali variazioni delle informazioni generali relative al soggetto richiedente contenute nella domanda di finanziamento dovranno essere tempestivamente comunicate, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione Generale dell'Istituto – Direzione Centrale Prevenzione.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento, il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande decorrerà dalla scadenza del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione di apposito comunicato relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il rispetto di tale termine è richiesto a pena di esclusione della domanda e l'Istituto è esonerato da eventuali responsabilità per l'ipotesi di domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza per causa imputabile a disguidi postali.

CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI

L'approvazione dei singoli progetti verrà comunicata a ciascun soggetto richiedente presso il recapito indicato nella domanda di finanziamento, a cura della Direzione Generale dell'Istituto - Direzione Centrale Prevenzione .

Secondo la procedura indicata dall'articolo 32 del Regolamento, i soggetti ammessi al finanziamento dovranno presentare o trasmettere, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione Generale dell'Istituto – Direzione Centrale Prevenzione – una attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa all'avvio delle attività di realizzazione del prodotto, attraverso la modulistica appositamente predisposta ed allegata alla comunicazione di ammissione al finanziamento.

A seguito di tale comunicazione, si procederà all'erogazione del finanziamento nella misura del 10% dell'importo approvato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal soggetto richiedente nella comunicazione stessa.

Al termine della realizzazione del progetto il soggetto ammesso al finanziamento dovrà presentare o trasmettere mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione sul plico della dicitura "Richiesta di finanziamento di progetti per la produzione di strumenti e prodotti – presentazione del prodotto e documentazione contabile", alla Direzione Generale dell'Istituto – Direzione Centrale Prevenzione –

richiesta di erogazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dell'ulteriore 90 % del finanziamento corredata dalla presentazione del prodotto realizzato, dalla documentazione attestante le spese sostenute e da una dichiarazione di responsabilità relativa alla conformità del prodotto al progetto approvato.

Successivamente alla valutazione prevista dall'articolo 32 del Regolamento, si procederà all'erogazione del predetto importo mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal soggetto richiedente.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti finalizzati alla produzione di strumenti e prodotti informatici, multimediali, grafico visivi e banche dati di cui all'articolo 19 lettera b) del Regolamento, individuate in misura pari a 22 miliardi di lire, sono assegnate ad un fondo unico, a livello nazionale, e ripartite tra gli assi di finanziamento di cui all'articolo 21 secondo le misure percentuali previste dall'articolo 22 del Regolamento.

* * *

Il presente Bando con i relativi allegati ed il testo coordinato del Regolamento di attuazione dell'articolo 23 del D.Lgs. n.38/2000 sono disponibili presso le Sedi dell'Istituto e sul sito internet www.inail.it.

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATI:

- Allegato 1: modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento di progetti di informazione e formazione;
- Allegato 2: istruzioni per la compilazione della domanda di finanziamento di progetti di informazione e formazione;
- Allegato 3: elenco delle Sedi Territoriali dell'Istituto;
- Allegato 4: tabella di ripartizione territoriale delle risorse destinate ai finanziamenti dei progetti di informazione e formazione;
- Allegato 5: modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento di progetti per la produzione di strumenti e prodotti;

- Allegato 6: istruzioni per la compilazione della domanda di finanziamento di progetti per la produzione di strumenti e prodotti.

Allegato 1

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL D.Lgs.23 FEBBRAIO 2000, N. 38, ART. 23 “PROGRAMMI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO” (testo coordinato)

AMBITO DI APPLICAZIONE E RISORSE FINANZIARIE

Articolo 1

Oggetto e finalità

Il presente regolamento contiene norme finalizzate all’attuazione, nell’ambito della sperimentazione prevista per il triennio 1999-2001, degli interventi di sostegno ai programmi e progetti in materia di sicurezza e igiene del lavoro di cui all’articolo 23 del D.Lgs. n.38/2000, ed in particolare determina:

- a) i criteri di priorità per l’ammissione dei progetti, avendo particolare riguardo all’ambito lavorativo in cui risulta più accentuato il fenomeno infortunistico;
- b) le modalità per la formulazione dei progetti;
- c) i termini di presentazione dei progetti;
- d) l’entità delle risorse da destinare annualmente agli interventi di sostegno alla prevenzione, con particolare riguardo ai programmi di adeguamento delle strutture e dell’organizzazione alla normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

Articolo 2

Tipologie di interventi

Gli interventi in materia di sicurezza e igiene del lavoro sono rivolti al sostegno di:

- a) programmi di adeguamento delle strutture e dell’organizzazione alle normative di sicurezza e igiene del lavoro delle piccole e medie imprese e dei settori agricolo e artigianale, in attuazione del D.Lgs n.626/94 e successive modificazioni;
- b) progetti per favorire l’applicazione degli articoli 21 e 22 del D.L.gs n.626/94 e successive modificazioni, anche tramite la produzione di strumenti e prodotti informatici, multimediali, grafico visivi e banche dati, da rendere disponibili per chiunque, in forma gratuita o a costo di produzione.

Articolo 3

Ripartizione delle risorse complessive

Le risorse finanziarie complessive da destinare agli interventi in materia di sicurezza e igiene del lavoro, determinate nella misura di 600 miliardi, con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sono così ripartite per ciascun esercizio finanziario del triennio 1999-2001,:

- per gli interventi di cui all'articolo 2, lett. a), 150 miliardi;
- per gli interventi di cui all'articolo 2, lett. b), 50 miliardi.

Le risorse destinate ai predetti interventi sono distribuite, a livello regionale, tenendo conto del numero degli addetti alle imprese destinatarie dell'iniziativa e della rilevanza del fenomeno infortunistico nel territorio di competenza di ciascuna Regione.

Sono escluse dalla distribuzione regionale le risorse destinate al sostegno dei progetti finalizzati alla produzione di prodotti informativi e formativi di cui al successivo articolo 29 che sono assegnate ad un fondo unico, a livello nazionale.

PROGRAMMI DI ADEGUAMENTO

Articolo 4

Destinatari e requisiti soggettivi per l'ammissione al finanziamento

Possono accedere al finanziamento le piccole e medie imprese e dei settori agricolo e artigianale.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento si considerano piccole e medie imprese quelle in possesso dei seguenti requisiti così come definiti dal decreto del 18 settembre 1997 del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese":

- impiega meno di 250 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di Euro;
- è in possesso del requisito dell'indipendenza.

Le imprese per accedere ai finanziamenti devono essere in possesso della regolarità contributiva.

Articolo 5

Forme di finanziamento e ripartizione delle risorse

Gli interventi di sostegno ai programmi di adeguamento si articolano in:

- a) finanziamenti in conto interessi;
- b) finanziamenti in conto capitale.

Le risorse economiche assegnate, ai sensi dell'art.3 del presente regolamento, a tale tipologia di interventi sono ripartite, per il triennio 1999-2001, in 350 miliardi per i finanziamenti di cui alla lett. a) ed in 100 miliardi per quelli di cui alla lett. b).

Articolo 6

Finanziamento in conto interessi

Il finanziamento in conto interessi dei programmi di adeguamento in favore di ciascuna impresa si realizza attraverso l'apertura di una linea di credito da parte degli Istituti bancari, entro un limite minimo di 20 milioni, ad eccezione dell'asse n. 5 di cui al successivo articolo 7, ed un limite massimo di 300 milioni, con copertura dei relativi interessi, oneri e spese accessorie a carico dell'INAIL, secondo la procedura indicata al successivo articolo 10.

Articolo 7

Assi di finanziamento

Per essere ammessi al finanziamento i programmi presentati dalle imprese dovranno essere ricompresi in uno o più dei seguenti assi:

1. eliminazione di macchine prive di marcatura CE e loro sostituzione con macchine marcate CE, comprese le macchine per il sollevamento e la movimentazione dei carichi e quelle che sono escluse dal campo di applicazione del D.Lgs. n.459/96, articolo 1, comma 5, lettera n);
2. acquisto, installazione, ristrutturazione e/o modifica di impianti, apparecchi e dispositivi per:
 - l'incremento del livello di sicurezza contro gli infortuni;
 - la riduzione della esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici e biologici;
 - l'eliminazione o la riduzione dell'impiego di sostanze pericolose dal ciclo produttivo;
3. installazione di dispositivi di monitoraggio dello stato dell'ambiente di lavoro al fine di controllare l'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici e biologici;

4. ristrutturazione e/o modifica strutturale degli ambienti di lavoro;
5. implementazione di sistemi di gestione aziendale della sicurezza secondo parametri conformi alla normativa internazionale.

Sono ammissibili i costi di progettazione per gli interventi per i quali si richiede il finanziamento, ad esclusione dell'asse n. 1, che non eccedano il 10% dell'importo complessivo richiesto.

Per quanto riguarda gli assi n. 2 e n. 3 sono considerati ammissibili i costi per le opere edili strettamente necessarie ed intrinsecamente connesse con la realizzazione degli interventi previsti in tali assi purché adeguati all'intervento da realizzare e, che comunque, non risultino prevalenti.

Sono esclusi dal finanziamento i seguenti interventi:

- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale;
- l'acquisto di macchine destinate ad essere incorporate o assemblate con altre macchine per costituire un insieme di macchine e di apparecchi che, per raggiungere un risultato determinato, sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale;
- l'acquisto di qualsiasi genere di automezzi per il trasporto di persone e/o merci, impianti a fune per il trasporto di persone, mezzi di trasporto per vie d'acqua, mezzi di trasporto aereo;
- il costo del personale interno all'impresa impegnato nella realizzazione del programma, ad eccezione, entro un limite massimo di cento milioni, degli interventi previsti dall'asse n.5.

Articolo 8

Ripartizione delle risorse tra gli assi

Le risorse destinate al finanziamento in conto interessi sono ripartite tra gli assi di finanziamento di cui al precedente articolo 7 nelle seguenti misure percentuali:

- 70% agli assi n. 1, 2 e 3;
- 20% all'asse n. 4;
- 10% all'asse n. 5.

Articolo 9

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande relative al finanziamento dei programmi di adeguamento dovranno essere presentate, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Istituto,

presso le sedi dell'INAIL nel cui ambito di competenza territoriale è localizzata l'unità produttiva alla quale si riferisce il programma.

Nel caso di programmi relativi a cantieri temporanei e mobili le domande dovranno essere presentate presso le sedi dell'Istituto nel cui ambito territoriale si trovano le sede legali delle imprese richiedenti.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di approvazione del presente regolamento sarà emanato un apposito bando dell'Istituto contenente l'indicazione:

- degli Istituti di credito che erogheranno i finanziamenti;
- delle condizioni previste per l'erogazione e restituzione dei finanziamenti e della documentazione bancaria richiesta;
- della data di decorrenza dei termini per la presentazione delle domande;
- della modulistica;
- delle istruzioni utili alla presentazione delle domande.

I termini per la presentazione delle domande sono fissati nei trenta giorni successivi alla scadenza del quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Articolo 10

Procedura per la concessione dei finanziamenti

Le domande di finanziamento relative ai programmi sono istruite:

- dalle Direzioni Regionali dell'Istituto, territorialmente competenti, per la valutazione della rispondenza ai fini prevenzionali degli interventi, secondo i criteri di cui al successivo articolo 11, nonché per l'applicazione dei criteri di priorità previsti dall'articolo 12;
- dagli Istituti di credito per la verifica della documentazione bancaria.

Al termine della fase istruttoria, le domande saranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la successiva approvazione dei programmi.

Gli Istituti di credito, dopo l'approvazione dell'INAIL, provvederanno a concedere i finanziamenti alle imprese sulla base della documentazione, da presentare all'Istituto, relativa ai costi sostenuti per la realizzazione degli interventi previsti dal programma.

Articolo 11

Criteri per l'ammissione al finanziamento

I programmi dovranno rispondere ai seguenti criteri per essere ammessi al contributo economico da parte dell'Istituto:

- essere congruenti con le attività esercitate e i cicli produttivi adottati dall'azienda;
- essere congruenti, qualora costituiscano una parte di un intervento più ampio che l'azienda intende realizzare, con la totalità dell'intervento;
- prevedere un importo richiesto per il finanziamento proporzionato e congruente con l'intervento da realizzare;
- trovare rispondenza con quanto individuato nella valutazione dei rischi effettuata ai sensi del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni e una riduzione complessiva dell'entità del rischio;
- prevedere tempi di esecuzione congruenti con l'intervento proposto e che comunque non eccedano i due anni dalla data di comunicazione di approvazione del programma;
- comprendere, ad esclusione dell'asse n. 1, fasi di verifica e di attestazione finale sulla corretta realizzazione e l'efficacia prevenzionale;
- prevedere, per l'asse n. 1, l'attestazione relativa all'eliminazione da qualsiasi attività produttiva della macchina sostituita, all'equivalenza in termini di funzionalità ed al miglioramento in termini di sicurezza della macchina sostitutiva rispetto a quella eliminata;
- comprendere, per l'asse n. 5, l'indicazione della normativa tecnica utilizzata, la descrizione degli specifici interventi organizzativi e procedurali da realizzarsi nell'impresa, l'indicazione, qualora il programma sia realizzato con personale dipendente dall'impresa, di costi congruenti e proporzionati con la dimensione aziendale e con i contenuti del programma proposto nonché una dichiarazione di responsabilità attestante l'efficacia del sistema di gestione della sicurezza realizzato.

Articolo 12

Criteri di priorità

Qualora vengano presentate domande di finanziamento per un importo complessivamente superiore alle risorse destinate, a livello regionale, agli assi di finanziamento secondo la ripartizione di cui all'articolo 8, si utilizzeranno, per l'ammissione dei programmi, i seguenti criteri di priorità:

- rilevanza del fenomeno infortunistico ed estensione del tessuto tecnico-produttivo della lavorazione a cui si riferisce il programma ed impatto prevenzionale dell'intervento proposto attraverso l'attribuzione di un punteggio secondo le modalità previste nell'allegato n.1;
- realizzazione di interventi previsti dalla legislazione nazionale di recepimento di Direttive Comunitarie, i cui termini di adeguamento non siano scaduti all'atto della presentazione della domanda, in caso di parità del precedente criterio;
- momento di presentazione della domanda, in caso di parità dei precedenti criteri di priorità.

Articolo 13

Finanziamento in conto capitale

Ad integrazione del finanziamento in conto interessi può essere concesso dall'Istituto un ulteriore finanziamento in conto capitale riservato ai programmi che presentino caratteristiche di particolare valenza e qualità ai fini prevenzionali e di estensibilità ad altre realtà produttive.

Tale finanziamento consiste in un contributo erogato dall'Istituto, entro un limite massimo di 90 milioni, in misura pari al 30% dell'importo del programma che, secondo la procedura di cui al precedente articolo 10, ha già ottenuto il finanziamento in conto interessi.

Per l'asse n. 5 di cui al successivo articolo 14, il contributo dell'Istituto sarà erogato, entro un limite massimo di 15 milioni, in misura pari al 60% dell'importo del programma.

Articolo 14

Assi di finanziamento

Per ottenere il contributo in conto capitale i programmi presentati dalle imprese dovranno essere ricompresi in uno o più dei seguenti assi di finanziamento:

1. modifica e reingegnerizzazione di impianti, macchine e dispositivi riguardanti singoli reparti di produzione o interessanti l'intero processo produttivo con impatto diretto e verificabile sullo standard di sicurezza. Non sono finanziabili in conto capitale i soli acquisti e installazioni;
2. modifica e reingegnerizzazione di impianti e processi finalizzati alla riduzione della esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici e biologici. Tali progetti devono consentire una valutazione quantitativa o semiquantitativa della riduzione

del livello di esposizione. Non sono finanziabili in conto capitale i soli acquisti e installazioni;

3. modifica o reingegnerizzazione di macchine ed apparecchi finalizzate alla eliminazione o riduzione dell'impiego di sostanze pericolose. L'eventuale modifica o ristrutturazione finalizzate alla sostituzione di una sostanza pericolosa nel ciclo produttivo non deve introdurre rischi di altro tipo di entità uguale o superiore a quello ridotto o eliminato;
4. ristrutturazioni o modifiche rilevanti degli ambienti di lavoro conseguenti alla riorganizzazione dei lay-out che abbiano uno specifico impatto diretto e sostanziale sulla sicurezza;
5. implementazione, documentabile e verificabile, di sistemi di gestione aziendale della sicurezza secondo parametri conformi alla normativa internazionale.

Articolo 15 **Ripartizione delle risorse tra gli assi**

Le risorse destinate al finanziamento in conto capitale sono ripartite tra gli assi di finanziamento di cui al precedente articolo 14 nelle seguenti misure percentuali:

90% agli assi n. 1, 2, 3 e 4;

10% all'asse n. 5.

Articolo 16 **Modalità di richiesta e procedura di concessione del finanziamento**

Le imprese dovranno formulare all'Istituto esplicita richiesta di avvalersi del contributo in conto capitale all'atto della presentazione della domanda di finanziamento in conto interessi.

A seguito della comunicazione da parte dell'INAIL della concessione del finanziamento in conto interessi ed entro il termine indicato da tale comunicazione, le imprese che intendano fruire dell'ulteriore contributo in conto capitale dovranno presentare all'Istituto apposita documentazione tecnica utile alla valutazione delle caratteristiche del programma secondo i criteri di qualità tecnica ed organizzativa, di cui al successivo articolo 17, volti a individuare interventi di particolare eccellenza nel campo della salute e sicurezza sul lavoro.

L'istruttoria delle domande verrà effettuata, con attribuzione di uno specifico punteggio, da parte delle Strutture regionali dell'Istituto a cui farà seguito l'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'INAIL e l'erogazione del contributo in favore delle imprese.

Articolo 17

Criteri per l'ammissione al finanziamento

La valutazione dei programmi finalizzata alla concessione dell'ulteriore contributo in conto capitale verrà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalle relazioni progettuali;
- tempi di esecuzione, servizio di assistenza e piano di controllo post-realizzazione.

Tale valutazione avverrà attraverso l'assegnazione a ciascun programma di uno specifico punteggio secondo la tabella, allegato n.2.

L'attribuzione dei punteggi determinerà la formazione di graduatorie regionali.

Nel caso di ammissione di un numero di domande superiore alle risorse assegnate, a livello regionale, agli assi di finanziamento secondo la ripartizione dell'articolo 15, si terrà conto della posizione nelle predette graduatorie e, a parità di posizione, dei criteri di priorità di cui al precedente articolo 12.

Articolo 18

Controlli

L'Istituto effettuerà controlli finalizzati a verificare la effettiva realizzazione degli interventi previsti dai programmi per i quali le imprese abbiano fruito delle forme di finanziamento di cui al precedente articolo 5.

La mancata od incompleta realizzazione dei predetti interventi o l'insussistenza delle condizioni attestate nelle domande di finanziamento determineranno la revoca dei finanziamenti ed il recupero dei contributi concessi da parte dell'Istituto, salvo eventuali sanzioni amministrative e penali previste dalla vigente legislazione.

**PROGETTI PER FAVORIRE L'APPLICAZIONE DEGLI
ARTICOLI 21 e 22 DEL D.LGS. N.626/94**

Articolo 19

Tipologie di progetti e ripartizione delle risorse

I progetti per favorire l'applicazione degli articoli 21 e 22 del D.Lgs. n.626/94 si articolano in:

- a) progetti di informazione e formazione;
- b) progetti finalizzati alla produzione di strumenti e prodotti informatici, multimediali, grafico visivi e banche dati.

Le risorse destinate, secondo i criteri di cui al precedente articolo 3, al finanziamento dei predetti interventi sono ripartite, per il triennio 1999 – 2001, in 128 miliardi per i progetti di cui alla lett. a) ed in 22 miliardi per i progetti di cui alla lett. b).

Articolo 20

Soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti il finanziamento dei progetti di cui al precedente art.19, destinati ai soggetti di cui al successivo art.23, appartenenti a singole imprese o gruppi di imprese, possono essere tutte le imprese, consorzi ed aggregazioni di imprese, anche a carattere temporaneo, indipendentemente dalle dimensioni e dal settore produttivo di appartenenza, gli Organismi bilaterali, i Comitati Paritetici previsti dall'art.20 del D.Lgs. n.626/94, le associazioni datoriali e sindacali, le associazioni, gli organismi e gli istituti che operano nel campo della prevenzione e tutti i soggetti della Pubblica Amministrazione.

Articolo 21

Assi di finanziamento

Per essere ammessi al finanziamento i progetti devono essere ricompresi in uno o più dei seguenti assi:

- 1. informazione e/o formazione dei lavoratori;
- 2. formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- 3. formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- 4. formazione finalizzata ad agevolare i datori di lavoro ed i responsabili del servizio di prevenzione e protezione, dipendenti dalle imprese, a svolgere l'attività di informazione e formazione in azienda.

Articolo 22

Ripartizione delle risorse tra gli assi

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti per favorire l'applicazione degli articoli 21 e 22 del D.Lgs. n.626/94 sono ripartite tra gli assi di finanziamento, di cui all'articolo 21 del presente regolamento, nelle seguenti misure percentuali:

58% per l'asse di cui al n.1;

18% per l'asse di cui al n.2;

12% per l'asse di cui al n.3;

12% per l'asse di cui al n.4.

Articolo 23

Finanziamento dei progetti di informazione e formazione

Il finanziamento è concesso dall'Istituto per la realizzazione di progetti di informazione e formazione rivolti ai lavoratori, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, agli addetti alla gestione delle emergenze, ai datori di lavoro ed ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dipendenti dalle imprese.

L'Istituto finanzia a fondo perduto il 75% dell'importo complessivo di ciascun progetto ed entro il limite massimo di 100 milioni.

Articolo 24

Caratteristiche dei progetti

Gli interventi di informazione e formazione dovranno:

- *essere rivolti alle figure elencate dagli articoli 21 e 22 del D.Lgs. n. 626/94 appartenenti ad una singola impresa o a più imprese. In tale ultimo caso, i progetti dovranno essere relativi a destinatari appartenenti ad imprese che svolgono lavorazioni classificate dall'Istituto nel medesimo Gruppo di Tariffa dei premi;*
- *avere contenuti coerenti con le finalità degli articoli 21 e 22 del D.Lgs. n.626/94, diversificati in funzione dei destinatari e comunque non inferiori a quelli previsti dalle vigenti normative;*
- *essere riferiti ai processi produttivi, alle relative tecnologie, alle macchine, attrezzature, impianti, ambienti di lavoro ed ai rischi presenti nelle aziende a cui*

- appartengono i destinatari nonché alle componenti organizzative e procedurali per la gestione della sicurezza presenti nell'impresa;*
- *avere contenuti, nel caso di interventi diretti ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ed agli incaricati della gestione delle emergenze, attinenti anche allo specifico ruolo che tali destinatari assumono nel sistema di gestione della sicurezza aziendale;*
 - *essere idonei, nel caso di interventi diretti ai datori di lavoro od ai responsabili del servizio di prevenzione e protezione, dipendenti dalle imprese, ad agevolare lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione in azienda;*
 - *avere una durata adeguata ai livelli di rischio che interessano i destinatari dei corsi e comunque non inferiore a quella eventualmente prevista dalle vigenti normative;*
 - *comprendere esercitazioni pratiche da effettuarsi, ove possibile, negli stessi luoghi di lavoro;*
 - *essere avviati entro tre mesi dalla data di comunicazione della ammissione al finanziamento e terminare entro i tempi indicati nel progetto approvato;*
 - *avere un numero massimo di allievi non superiore alle trenta unità per ogni singolo corso. Il finanziamento tuttavia potrà essere riferito ad un progetto articolato in più corsi;*
 - *avere forme comunicative e contenuti adeguati al livello di conoscenze dei destinatari.*

Gli interventi formativi potranno essere realizzati anche attraverso la formazione a distanza.

Articolo 25

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande relative al finanziamento dei progetti di informazione e formazione, dovranno essere presentate, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Istituto, presso la sede dell'INAIL nel cui ambito territoriale si trovano i destinatari finali degli interventi informativi e formativi.

Qualora i progetti siano relativi a destinatari ricompresi in ambiti di competenza di più sedi territoriali della stessa Regione, le domande potranno essere presentate presso una qualsiasi delle predette sedi dell'Istituto.

Con bando dell'Istituto, di cui al precedente articolo 9, saranno indicati:

- la data di decorrenza dei termini per la presentazione delle domande;
- la modulistica;

- le istruzioni utili alla presentazione delle domande.

I termini per la presentazione delle domande sono fissati nei trenta giorni successivi alla scadenza del quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Articolo 26

Procedura per la concessione del finanziamento

Le domande di finanziamento relative ai progetti sono istruite dalle Direzioni Regionali dell'Istituto, territorialmente competenti, per la valutazione della rispondenza dei progetti alle caratteristiche indicate dall'articolo 24 e per l'applicazione dei criteri di priorità previsti dall'articolo 28.

Al termine della fase istruttoria, le domande saranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la successiva approvazione dei progetti.

L'erogazione del finanziamento, in misura corrispondente all'importo approvato, avverrà al termine della realizzazione dell'intervento informativo e formativo in un'unica soluzione.

A tal fine, i soggetti ammessi al finanziamento dovranno presentare all'Istituto apposita richiesta corredata dalla documentazione attestante le spese sostenute e da una dichiarazione di responsabilità relativa alla conformità degli interventi realizzati al progetto approvato.

Articolo 27

Spese ammissibili

Il progetto dovrà essere corredato, per ogni intervento di informazione e formazione, da un apposito piano contenente l'elencazione specifica di tutte le voci di spesa previste e l'indicazione dell'importo complessivo.

Nella tabella, allegato n.3, sono indicate:

- *le voci di spesa ammissibili per gli interventi informativi;*
- *le voci di spesa ammissibili per gli interventi formativi e le relative percentuali massime rispetto all'importo totale.*

Il costo orario massimo finanziabile degli interventi di informazione e formazione per ciascun destinatario non potrà essere superiore a £ 20.000.

Articolo 28

Criteri di priorità

Qualora vengano presentate domande di finanziamento per un importo complessivamente superiore alle risorse assegnate a livello regionale, agli assi di finanziamento secondo la ripartizione del precedente articolo 22, verrà data priorità ai progetti in relazione alla rilevanza del fenomeno infortunistico ed all'estensione del tessuto tecnico-produttivo della lavorazione svolta dalle imprese cui appartengono i destinatari degli interventi informativi e formativi ed in relazione all'impatto prevenzionale dei predetti interventi attraverso l'attribuzione di un punteggio secondo le modalità previste nell'allegato n.4.

In caso di ulteriore insufficienza delle risorse, sarà attribuita priorità ai progetti in relazione ai destinatari, alla presenza sia dell'informazione che della formazione ed alle caratteristiche dei soggetti proponenti, attraverso l'attribuzione di un punteggio secondo la tabella, allegato n.5. Nel caso di ulteriore parità tra progetti in base ai predetti criteri, si terrà conto della data di presentazione della domanda.

Articolo 29

Finanziamento dei progetti per la produzione di prodotti

Il finanziamento è concesso dall'Istituto per la realizzazione di progetti finalizzati alla produzione di strumenti e prodotti informatici, multimediali, grafico visivi e banche dati, a scopo informativo e formativo, da diffondere, gratuitamente o a costo di produzione, a chiunque lo richieda.

L'Istituto finanzia ciascun progetto entro il limite massimo di 300 milioni ed acquisirà i diritti e la proprietà intellettuale dei prodotti realizzati e/o da riprodurre.

Il finanziamento potrà riguardare le fasi di progettazione e realizzazione del prodotto ed eventualmente le fasi di duplicazione e diffusione sul territorio che dovrà avvenire in forma gratuita essendo i costi di produzione a carico dell'Istituto.

Articolo 30 **Caratteristiche dei progetti**

I progetti relativi ai prodotti dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- *contenere l'individuazione dei soggetti destinatari;*
- *essere rivolti alle figure elencate dagli articoli 21 e 22 del D.Lgs. n. 626/94 appartenenti ad una singola impresa o a più imprese. In tale ultimo caso, i progetti dovranno essere relativi a destinatari appartenenti ad imprese che svolgono lavorazioni classificate dall'Istituto nel medesimo Gruppo di Tariffa dei premi;*
- *avere contenuti riferiti ai processi produttivi, alle relative tecnologie ed ai rischi presenti nelle aziende a cui appartengono i destinatari dei prodotti;*
- *avere contenuti, nel caso in cui i prodotti siano rivolti ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ed agli incaricati della gestione delle emergenze, attinenti anche allo specifico ruolo svolto dai predetti soggetti all'interno del sistema di gestione della sicurezza;*
- *essere idonei, nel caso di interventi diretti ai datori di lavoro od ai responsabili del servizio di prevenzione e protezione, ad agevolare lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione in azienda;*
- *avere contenuti e forme comunicative adeguate al livello di conoscenze dei destinatari;*
- *presentare, nel caso di prodotti informatici e multimediali, un elevato livello di fruibilità e di interattività con l'utilizzatore;*
- *avere un elevato grado di innovazione;*
- *presentare un elevato grado di esportabilità;*
- *prevedere, qualora si riferiscano oltre che alla fase di progettazione e realizzazione del prototipo anche alle successive fasi di duplicazione e di diffusione, un piano analitico di diffusione gratuita del prodotto sul territorio in relazione ai soggetti destinatari;*
- *essere rivolti ad un significativo bacino di utenza;*
- *contenere le modalità di diffusione e di utilizzazione del prodotto in relazione alla tipologia dei destinatari cui si rivolge;*
- *contenere un piano analitico dei costi che si prevede di sostenere;*
- *prevedere una pianificazione in termini temporali delle attività;*
- *essere avviati entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento e terminare entro i tempi indicati nel progetto approvato;*

- *prevedere una valutazione di efficacia nel caso di prodotti con finalità formative.*

Articolo 31

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande relative al finanziamento dei progetti dovranno essere presentate alla Direzione Generale dell'INAIL, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Istituto, corredate dalla documentazione utile per la descrizione del prodotto da realizzare.

Con bando dell'Istituto, di cui al precedente articolo 9, saranno indicati:

- *la data di decorrenza dei termini per la presentazione delle domande;*
- *la modulistica;*
- *le istruzioni utili alla presentazione delle domande.*

I termini per la presentazione delle domande sono fissati nei trenta giorni successivi alla scadenza del quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Articolo 32

Procedura per la concessione del finanziamento

Le domande di finanziamento sono istruite, a livello centrale, secondo i criteri di cui al successivo articolo 33, da una apposita commissione istituita presso la Direzione Generale dell'INAIL composta da personale dell'Istituto e da professionalità esterne con specifiche competenze in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli aspetti formativi e comunicativi.

Al termine della fase istruttoria, le domande saranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la successiva approvazione dei progetti.

Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- *nella misura del 10% dell'importo approvato, a seguito di presentazione all'Istituto di apposita attestazione relativa all'avvio delle attività di realizzazione del prodotto;*
- *nella misura del 90%, al termine della realizzazione del progetto a seguito di presentazione all'Istituto del prodotto realizzato, della documentazione attestante le spese sostenute e di una dichiarazione di responsabilità relativa alla conformità del prodotto al progetto approvato previa positiva valutazione della commissione prevista dal presente articolo.*

Articolo 33

Valutazione dei progetti

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- *ambito lavorativo dei soggetti destinatari, attribuendo priorità ai progetti rivolti a destinatari che appartengono ad imprese che svolgono lavorazioni nelle quali il fenomeno infortunistico, in base ai dati in possesso dell'Istituto, risulti più rilevante;*
- *grado di innovazione rispetto ai prodotti e strumenti già esistenti;*
- *numero dei soggetti destinatari;*
- *completezza ed adeguatezza dei contenuti rispetto agli argomenti trattati;*
- *efficacia comunicativa in relazione alla tipologia dei destinatari;*
- *livello di fruibilità da parte dei destinatari;*
- *soggetti proponenti;*
- *livello di esportabilità dei prodotti in relazione alle diverse esigenze prevenzionali presenti sul territorio nazionale.*

In applicazione dei predetti criteri verrà attribuito a ciascun progetto un punteggio secondo la tabella, allegato n. 6.

L'attribuzione dei punteggi determinerà la formazione di una graduatoria nazionale dei progetti presentati.

Articolo 34

Controlli

L'INAIL effettuerà controlli durante la fase di realizzazione dei progetti informativi e formativi.

A tal fine, i soggetti proponenti dovranno preventivamente comunicare all'Istituto la data di avvio delle attività previste dal progetto nonché gli elementi necessari per consentire l'effettuazione dei predetti controlli.

Allegato 1a

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI IN APPLICAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITA' PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO IN CONTO INTERESSI

I criteri di priorità per l'ammissione al finanziamento dei programmi di adeguamento si applicano attraverso l'attribuzione di un punteggio a ciascun programma in funzione degli indici di rilevanza del fenomeno infortunistico, di estensione del tessuto tecnico-produttivo e di impatto prevenzionale secondo la seguente formula:

$$P = G + N + Q$$

dove:

- **P**= punteggio finale del programma;
- **G**= punteggio relativo all'indice di rilevanza del fenomeno infortunistico su base regionale;
- **N**= punteggio relativo all'indice di estensione del tessuto tecnico-produttivo su base regionale;
- **Q**= punteggio relativo all'indice di impatto prevenzionale del programma.

Il punteggio finale del programma (P) potrà avere un valore minimo di 10 e massimo di 52. I punteggi relativi agli indici di rilevanza del fenomeno infortunistico e di estensione del tessuto tecnico-produttivo (G+N), potranno avere un punteggio minimo di 7 e massimo di 31.

Il punteggio relativo all'indice di impatto prevenzionale del programma (Q), potrà avere un valore minimo di 3 e massimo di 21.

G Indice di rilevanza del fenomeno infortunistico

L'indice G si ricava dalla tabella regionale TAB 1.A (riferita alle PMI, al settore artigianale ed a quello agricolo), dove i Gruppi di Tariffa ed il settore agricoltura sono suddivisi in cinque classi di punteggio alle quali è attribuito il valore rispettivamente di 4, 8, 12, 16, 20, secondo la rilevanza del fenomeno infortunistico.

L'indice G assume il punteggio assegnato alla classe in cui si colloca la lavorazione svolta dall'azienda richiedente.

N Indice di estensione del tessuto tecnico-produttivo

L'indice N si ricava dalla tabella regionale TAB. 1.A (riferita alle PMI, al settore artigianale ed a quello agricolo), dove i Gruppi di Tariffa ed il settore agricoltura sono suddivisi in cinque classi di punteggio alle quali è attribuito il valore rispettivamente di 3, 5, 7, 9, 11, secondo l'estensione del tessuto-tecnico produttivo espresso dal numero degli addetti.

L'indice N assume il punteggio assegnato alla classe in cui si colloca la lavorazione svolta dall'azienda richiedente.

Q Indice di impatto prevenzionale

L'indice d'impatto prevenzionale Q è dato dalla somma dei punteggi dei seguenti parametri e entro un valore complessivo compreso tra 3 e 21:

$$Q = A + B + C$$

dove :

A = parametro che tiene conto del numero di assi di finanziamento previsti dal programma, che assume il valore indicato nella seguente Tab. 1.B.

Tab. 1.B

B= parametro che tiene conto dei termini di sicurezza totale dei lavoratori, del numero dei lavoratori presenti in un cantiere e del numero di lavoratori particolarmente interessati, in rapporto al posizionamento di X in una delle fasce individuate nella tabella stessa.	Per un asse	A = 1 Punto	rispetto al programma rispetto al data dal rapporto tra il ed il numero totale dei ato nella seguente Tab.
	Per due assi	A = 2 Punti	
	Per tre assi	A = 3 Punti	
	Per quattro assi	A = 4 Punti	
	Per cinque assi	A = 5 Punti	

Tab. 1.C

$75\% \leq x \leq 100\%$	B =
7 punti	
$50\% \leq x < 75\%$	B =
5 punti	
$25\% \leq x < 50\%$	B =
3 punti	

C = parametro che tiene conto dell'incidenza del fenomeno infortunistico afferente a ciascuna voce di Tariffa dei Premi INAIL e dell'agricoltura. Questo parametro avrà il punteggio indicato nella tabella 1.D articolata in nove classi, ad ognuna delle quali viene assegnato il punteggio indicato nella tabella stessa.

TAB. 1. A

GRUPPI	LOMBARDIA			PIEMONTE			AOSTA			TRENTO			BOLZANO			VENETO			FRIULI			LIGURIA			EMILIA			TOSCANA					
	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N
01 - ESERCIZI	4	11	15	4	11	15	8	11	19	8	11	19	8	11	19	4	11	15	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19
02 - SERVIZI SANITARI	4	7	11	4	7	11	8	7	15	4	9	13	8	9	17	4	7	11	8	9	17	4	9	13	8	9	17	4	7	11	4	7	11
03 - SERVIZI DI PULITURA	12	7	19	12	9	21	16	9	25	16	7	23	16	7	23	16	7	23	20	9	29	12	9	21	16	7	23	16	7	23	16	7	23
04 - SERVIZI SORVEGLIANZA	12	5	17	12	7	19	12	9	21	12	7	19	4	5	9	16	5	21	12	5	17	12	7	19	16	5	21	20	5	25	20	5	25
05 - SPETTACOLI	12	7	19	12	5	17	12	7	19	12	5	17	16	7	23	12	5	17	4	5	9	12	7	19	8	7	15	8	7	15	8	7	15
06 - IND. CINEMATOGRAFICA	4	5	9	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7
07 - SCUOLE	4	7	11	4	9	13	12	9	21	4	7	11	4	9	13	4	7	11	4	7	11	4	7	11	4	7	11	4	7	11	4	7	11
08 - SERVIZI VARI	4	11	15	4	11	15	8	11	19	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15
11 - LAVORAZIONI AGRICOLE	20	5	25	20	5	25	12	5	17	20	5	25	20	5	25	20	5	25	8	5	13	16	5	21	20	5	25	20	5	25	20	5	25
12 - ANIMALI (MACELLAZ.)	12	3	15	20	3	23	12	3	15	8	3	11	4	3	7	12	5	17	20	3	23	12	3	15	16	5	21	20	3	23	20	3	23
13 - PESCA	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5
14 - ALIMENTI	8	9	17	8	9	17	12	9	21	8	11	19	12	11	23	12	9	21	8	9	17	8	9	17	12	11	23	8	9	17	8	9	17
21 - CHIMICA, PLASTICA	12	11	23	12	11	23	20	9	29	12	7	19	16	7	23	12	9	21	12	11	23	8	9	17	12	9	21	8	9	17	8	9	17
22 - CARTA E POLIGRAFICA	8	9	17	8	9	17	8	7	15	8	9	17	8	9	17	8	9	17	8	7	15	4	7	11	8	7	15	8	9	17	12	9	21
23 - PELLI E CUOI	8	5	13	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	12	7	19	12	5	17	4	3	7	4	3	7	4	3	7	8	7	15
31 - COSTRUZIONI EDILI	20	9	29	20	9	29	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	9	29	20	9	29	20	9	29	20	11	31	20	9	29	20	11	31
32 - COSTRUZ. IDRAULICHE	20	5	25	20	5	25	20	9	29	16	3	19	20	5	25	20	5	25	20	5	25	20	5	25	20	5	25	20	5	25	16	5	21
33 - MOVIMENTI DI TERRA	16	7	23	20	7	27	20	11	31	20	7	27	16	9	25	20	7	27	16	7	23	16	9	25	16	7	23	16	7	23	16	7	23
34 - COSTR.LINEE,CONDOTTE	20	3	23	16	3	19	20	5	25	20	5	25	16	3	19	20	3	23	16	3	19	16	5	21	12	3	15	12	5	17	12	5	17
35 - PALIFICAZIONI	20	5	25	12	5	17	20	5	25	16	5	21	20	5	25	16	5	21	12	3	15	20	5	25	20	3	23	20	3	23	20	3	23
36 - IMPIANTI	16	9	25	16	9	25	12	9	21	16	9	25	12	9	21	16	9	25	12	9	21	16	11	27	16	9	25	12	9	21	16	9	25
41 - ELETTRICITA'	4	3	7	20	3	23	8	5	13	4	5	9	12	5	17	8	3	11	16	3	19	8	3	11	4	3	7	8	3	11	4	3	7
42 - GAS E LIQUIDI	12	3	15	8	3	11	4	3	7	8	3	11	8	3	11	4	3	7	4	3	7	12	5	17	4	3	7	4	3	7	4	3	7
43 - ACQUA,FREDDO,CALORE	8	3	11	8	5	13	4	5	9	12	5	17	20	5	25	8	3	11	8	5	13	12	5	17	8	5	13	12	5	17	12	5	17
44 - ENERGIA NUCLEARE	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5
51 - CONSERVAZIONE LEGNO	16	5	21	16	5	21	20	5	25	20	5	25	16	7	23	16	5	21	16	7	23	20	3	23	12	5	17	20	3	23	20	3	23
52 - LAVORI IN LEGNO	16	9	25	16	7	23	16	7	23	12	9	21	12	11	23	16	11	27	12	11	23	16	7	23	16	7	23	16	9	25	16	9	25
53 - LAV.MATERIALI AFFINI	8	3	11	8	3	11	4	3	7	4	3	7	4	3	7	8	3	11	12	3	15	4	3	7	12	3	15	4	3	7	4	3	7
61 - METALLURGIA	16	9	25	16	7	23	16	7	23	20	5	25	8	7	15	16	7	23	16	7	23	12	5	17	16	7	23	16	5	21	16	5	21
62 - LAVORAZIONE METALLO	12	11	23	12	11	23	12	11	23	16	11	27	16	9	25	12	11	23	12	11	23	16	11	27	12	11	23	12	11	23	12	11	23
63 - MACCHINE	8	11	19	12	11	23	8	7	15	8	9	17	12	7	19	8	11	19	8	11	19	8	9	17	8	11	19	12	9	21	12	9	21
64 - MEZZI TRASPORTO	12	7	19	12	7	19	16	7	23	12	7	19	12	9	21	8	7	15	20	9	29	16	11	27	8	7	15	12	9	21	12	9	21
65 - APPARECCHI DIVERSI	4	11	15	4	11	15	4	9	13	12	9	21	8	9	17	8	11	19	4	11	15	8	9	17	8	9	17	4	7	11	4	7	11
71 - MINERARIA	20	5	25	20	5	25	20	5	25	16	7	23	20	5	25	20	5	25	20	5	25	20	5	25	20	5	25	20	5	25	20	5	25
72 - MINERALURGIA	16	3	19	8	3	11	16	3	19	20	3	23	8	3	11	12	3	15	20	3	23	20	3	23	20	3	23	20	3	23	8	3	11
73 - LAVOR. COMPLEMENTARI	16	7	23	16	7	23	16	5	21	16	9	25	20	7	27	16	9	25	16	7	23	16	7	23	12	9	21	16	9	25	16	9	25
81 - TESSILE	8	11	19	8	11	19	4	3	7	8	9	17	4	5	9	4	9	13	8	7	15	4	3	7	4	7	11	12	11	23	12	11	23
82 - ABBIGLIAMENTO	4	9	13	4	9	13	4	7	11	4	7	11	12	7	19	4	11	15	4	7	11	4	7	11	4	11	15	4	11	15	4	11	15
91 - TRASPORTI	20	9	29	20	9	29	16	11	27	20	11	31	20	11	31	20	9	29	16	9	29	16	9	29	20	9	29	20	9	29	16	7	23
92 - CARICO, SCARICO	20	3	23	16	5	21	8	3	11	8	3	11	12	3	15	20	3	23	20	5	25	20	7	27	20	5	25	20	5	25	20	5	25
93 - DEPOSITI	8	11	19	8	11	19	8	11	19	12	11	23	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	12	11	23	8	11	19	12	11	23
AGRICOLTURA	16	7	23	16	7	23	16	11	27	16	11	27	16	11	27	12	9	21	16	9	25	12	7	19	16	11	27	16	11	27	16	11	27

TAB. 1. A

GRUPPI	UMBRIA			MARCHE			LAZIO			ABRUZZO			MOLISE			CAMPANIA			PUGLIA			BASILICATA			CALABRIA			SICILIA			SARDEGNA					
	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N			
01 - ESERCIZI	4	11	15	8	11	19	4	11	15	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19			
02 - SERVIZI SANITARI	8	7	15	4	7	11	4	11	15	4	9	13	8	9	17	4	9	13	4	9	13	8	9	17	4	11	15	4	9	13	8	9	17			
03 - SERVIZI DI PULITURA	16	7	23	16	7	23	12	9	21	12	7	19	16	9	25	12	9	21	8	9	17	12	9	21	8	9	17	8	11	19	16	9	25			
04 - SERVIZI SORVEGLIANZA	16	5	21	8	5	13	8	7	15	8	7	15	20	7	27	12	7	19	8	7	15	12	7	19	12	7	19	8	7	15	12	7	19			
05 - SPETTACOLI	4	7	11	12	5	17	12	7	19	20	5	25	20	3	23	20	5	25	16	5	21	20	5	25	20	3	23	20	5	25	4	3	7			
06 - IND. CINEMATOGRAFICA	4	3	7	4	3	7	8	7	15	4	3	7	4	3	7	4	3	7	12	3	15	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7			
07 - SCUOLE	4	9	13	4	9	13	4	11	15	4	9	13	4	11	15	4	11	15	4	11	15	8	11	19	4	11	15	4	11	15	4	11	15			
08 - SERVIZI VARI	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15			
11 - LAVORAZIONI AGRICOLE	20	7	27	20	5	25	20	5	25	20	5	25	20	5	25	16	5	21	20	5	25	20	5	25	20	5	25	20	5	25	12	5	17	12	7	19
12 - ANIMALI (MACELLAZ.)	20	3	23	12	3	15	16	3	19	12	3	15	8	5	13	12	3	15	20	3	23	4	3	7	12	3	15	16	5	21	20	3	23			
13 - PESCA	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5			
14 - ALIMENTI	12	9	21	12	9	21	12	9	21	12	9	21	12	11	23	8	9	17	8	9	17	12	11	23	12	9	21	8	9	17	8	11	19			
21 - CHIMICA, PLASTICA	12	7	19	12	11	23	8	9	17	8	9	17	8	9	17	12	9	21	8	7	15	8	11	19	12	9	21	12	9	21	8	9	17			
22 - CARTA E POLIGRAFICA	8	9	17	8	9	17	8	9	17	16	7	23	16	7	23	12	7	19	4	7	11	12	5	17	8	7	15	8	7	15	8	7	15			
23 - PELLI E CUOI	8	3	11	8	7	15	4	3	7	8	3	11	4	3	7	8	7	15	8	3	11	4	3	7	4	3	7	16	3	19	20	3	23			
31 - COSTRUZIONI EDILI	20	11	31	20	9	29	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31			
32 - COSTRUZ. IDRAULICHE	20	3	23	20	5	25	16	5	21	20	5	25	16	5	21	16	5	21	16	5	21	16	9	25	16	7	23	20	7	27	16	7	23			
33 - MOVIMENTI DI TERRA	12	7	19	20	7	27	16	7	23	16	7	23	16	9	25	20	9	29	16	7	23	20	9	29	16	9	25	16	9	25	16	9	25			
34 - COSTR.LINEE,CONDOTTE	20	5	25	16	3	19	20	5	25	20	5	25	12	5	17	20	5	25	12	5	17	20	5	25	16	7	23	20	7	27	20	5	25			
35 - PALIFICAZIONI	16	5	21	20	5	25	16	5	21	20	5	25	12	5	17	20	5	25	20	5	25	16	7	23	20	7	27	20	5	25	16	3	19			
36 - IMPIANTI	16	11	27	16	9	25	16	11	27	16	9	25	16	9	25	16	9	25	12	11	23	16	9	25	16	9	25	12	11	23	16	11	27			
41 - ELETTRICITA'	12	3	15	12	3	15	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7			
42 - GAS E LIQUIDI	4	3	7	4	3	7	16	3	19	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	8	3	11	4	3	7	4	3	7			
43 - ACQUA,FREDDO,CALORE	8	5	13	8	5	13	8	5	13	4	3	7	8	5	13	8	5	13	12	3	15	8	5	13	12	5	17	12	5	17	20	5	25			
44 - ENERGIA NUCLEARE	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5			
51 - CONSERVAZIONE LEGNO	20	3	23	16	3	19	20	3	23	20	3	23	4	3	7	16	3	19	20	3	23	20	3	23	20	5	25	20	3	23	20	3	23			
52 - LAVORI IN LEGNO	12	9	21	12	11	23	16	7	23	16	9	25	20	7	27	16	7	23	12	9	21	16	7	23	20	7	27	16	7	23	16	7	23			
53 - LAV.MATERIALI AFFINI	20	3	23	16	3	19	4	3	7	8	3	11	8	3	11	4	3	7	20	3	23	4	3	7	8	3	11	4	3	7	12	5	17			
61 - METALLURGIA	8	5	13	16	7	23	20	3	23	12	7	19	12	7	19	16	5	21	16	5	21	20	5	25	4	3	7	8	3	11	8	5	13			
62 - LAVORAZIONE METALLO	16	11	27	12	11	23	16	9	25	12	11	23	16	9	25	16	11	27	16	9	25	16	11	27	16	9	25	16	9	25	16	9	25			
63 - MACCHINE	8	9	17	8	9	17	12	7	19	12	7	19	12	7	19	12	7	19	12	7	19	16	7	23	12	5	17	16	7	23	12	5	17			
64 - MEZZI TRASPORTO	12	7	19	12	7	19	12	9	21	12	7	19	12	7	19	12	7	19	12	9	21	8	7	15	12	9	21	12	9	21	8	9	17			
65 - APPARECCHI DIVERSI	8	7	15	4	11	15	8	9	17	8	11	19	8	7	15	8	9	17	4	7	11	8	7	15	8	7	15	8	9	17	4	7	11			
71 - MINERARIA	16	5	21	20	5	25	20	5	25	16	5	21	20	5	25	20	3	23	20	7	27	16	5	21	20	5	25	20	5	25	20	7	27			
72 - MINERALURGIA	12	5	17	8	3	11	8	3	11	16	5	21	20	7	27	8	3	11	16	5	21	12	5	17	20	5	25	12	5	17	12	5	17			
73 - LAVOR. COMPLEMENTARI	12	9	21	16	7	23	12	7	19	16	9	25	16	9	25	16	7	23	16	9	25	12	7	19	16	7	23	16	7	23	16	9	25			
81 - TESSILE	4	9	13	4	7	11	4	5	9	8	7	15	20	5	25	8	7	15	8	7	15	4	7	11	8	5	13	8	3	11	8	5	13			
82 - ABBIGLIAMENTO	4	11	15	4	11	15	8	7	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	8	9	17	4	9	13	4	7	11	4	7	11			
91 - TRASPORTI	16	9	25	16	9	25	20	11	31	20	9	29	12	9	21	20	9	29	16	9	25	16	9	25	16	11	27	16	9	25	12	9	21			
92 - CARICO, SCARICO	20	5	25	20	5	25	20	5	25	8	5	13	8	3	11	20	5	25	20	5	25	20	3	23	16	5	21	20	5	25	20	5	25			
93 - DEPOSITI	8	11	19	8	11	19	12	11	23	12	11	23	16	11	27	12	11	23	8	11	19	12	9	21	12	11	23	12	11	23	12	11	23			
AGRICOLTURA	16	11	27	20	9	29	12	9	21	16	11	27	12	11	23	8	11	19	12	11	23	12	11	23	8	11	19	12	11	23	12	11	23			

TAB 1. D

CLASSI	VOCI DI TARIFFA ED AGRICOLTURA																		PUNTEGGIO
CLASSE 1	1111	1112	1120	1130	1210	2151	3120	3130	3234	3334	3510	5111	5112	6111	6112	6113	6211		9
	6212	6217	6223	6291	6292	6413	6421	6422	6423	7122	7331	7355	9113	9125	9212	9220	9232	0540	
CLASSE 2	1451	2212	3110	3140	3210	3231	3232	3240	3321	3331	3332	3411	3520	3620	4321	5212	5222		8
	5224	5230	5320	6213	6222	6232	6281	6283	6323	7111	7162	7321	7322	8112	8113	9114	9141	0132	
CLASSE 3	3233	3250	3310	3322	3412	5113	5122	5123	5124	5250	6121	6122	6123	6215	6221	6282	6340		7
	6411	6581	6582	7161	7310	7342	7352	8114	8115	8135	9121	9122	9150	0133	0310	0320	0330	0340	
CLASSE 4	1442	1443	1452	1461	2193	2195	2196	2197	2211	2221	3324	3530	3610	5211	5221	6231	6233		6
	7140	7151	7152	7210	7220	7341	7343	7354	7356	7357	8123	9111	9211	9231	0411	0530	0730	0740	
CLASSE 5	1141	1142	1310	1411	1413	1432	2152	2153	2154	2172	2213	3220	4312	5121	5313	6214	Agricoltura		5
	6216	6234	6240	6311	6321	6412	7121	7353	8122	8150	9130	9142	0212	0213	0221	0412	0552	0820	
CLASSE 6	1412	1414	1420	1431	1433	1441	2165	2183	2186	2191	2310	3323	4210	4311	5225	5240	5314		4
	6251	6270	6284	6312	6564	6570	7332	7351	8121	8133	8140	9115	9310	0120	0222	0415	0520	0551	
CLASSE 7	1444	1445	1462	1472	2131	2132	2141	2142	2143	2155	2161	2162	2164	2187	2188	2192	2222		3
	2322	4322	4410	5223	5330	6262	6331	6565	6590	7112	7333	8131	8230	8250	9112	0110	0414	0812	
CLASSE 8	1471	2111	2112	2123	2144	2163	2171	2182	2184	2185	2194	2231	2232	2321	2330	3333	4110		2
	4120	5312	6252	6322	6430	6520	6561	7130	8132	8260	9123	9124	9160	9320	9330	0131	0413	0510	
CLASSE 9	2121	2122	2145	2146	2173	2181	2233	4130	5311	6261	6332	6333	6510	6530	6540	6550	6562		1
	6563	7123	7230	7323	8111	8134	8210	8220	8240	0211	0611	0612	0613	0620	0630	0710	0720	0750	
	0811	0813	0830	0841	0842	0843													

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO IN CONTO
CAPITALE**

La valutazione è effettuata tramite l'attribuzione di punteggio su base ponderale secondo la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times 75) + (B_i \times 25)$$

Dove

K_i è il punteggio assegnato al singolo programma;
 A_i , B_i , sono i coefficienti assegnati a ciascun programma con riferimento agli elementi A e B, calcolati come descritto di seguito.

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE
A – Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalle relazioni progettuali (2) (il coefficiente è ottenuto sommando i punteggi relativi ai parametri a lato specificati)	a) Qualità, completezza ed efficacia del programma (1); 0 – 0,50
	b) esportabilità dei contenuti del programma; 0 – 0,30
	c) completezza ed esaustività dell'analisi dei prezzi; 0 – 0,10
	d) completezza ed esaustività della documentazione relativa, inclusi gli elaborati grafici ed i piani di assistenza e manutenzione 0 – 0,10
B –Tempi di esecuzione, servizio di assistenza e piano di controllo post realizzazione (il coefficiente è ottenuto sommando i punteggi relativi ai parametri a lato specificati)	a) congruità tra i tempi programmati per la realizzazione del programma e la complessità del programma stesso; 0 – 0,7
	b) <ul style="list-style-type: none"> • (per gli assi 1-4) la validità del piano di controllo degli interventi realizzati e/o del piano di assistenza tecnica e di manutenzione programmata, e la verifica della loro congruenza con gli interventi realizzati, comprovata da apposito modello di contratto o capitolato o dalla documentazione prevista per il controllo e la verifica • (per l'asse 5) la validità del piano di verifica periodica e di miglioramento dell'efficacia del sistema di sicurezza 0 - 0,3

Note:

(1) Nel parametro di valutazione di cui al punto a) si terrà, in particolare, conto dell'entità del miglioramento dei livelli di sicurezza e salute rispetto ai livelli minimi previsti per legge, con riferimento all'obiettivo massimo costituito dalla riduzione dei rischi alla fonte.

(2) - Per i programmi relativi all'asse 2: la valutazione dei parametri di cui ai punti a) e d) terrà conto anche della completezza ed esaustività dei dati inerenti la determinazione del livello iniziale di esposizione, nonché della significatività del valore percentuale di riduzione che si intende realizzare;

- Per i programmi relativi all'asse 3: la valutazione dei parametri di cui ai punti a) e d), si terrà conto anche della completezza e correttezza nella valutazione del rischio residuo e/o introdotto conseguentemente alla effettuazione delle attività connesse a tale asse;

- Per i programmi relativi all'asse 5: la valutazione del parametro al punto a) terrà conto del grado di evoluzione del sistema di gestione della sicurezza che l'azienda intende implementare, rispetto al raggiungimento dell'obiettivo massimo costituito dalla certificazione formale di parte terza.

SPESE AMMISSIBILI

Informazione

VOCI DI SPESA	COSTO MASSIMO
<p>1) costo orario del personale impiegato nella redazione e/o nell'illustrazione dei contenuti dei prodotti informativi;</p> <p>2) costo di eventuali consulenze specialistiche ;</p> <p>3) costi inerenti la duplicazione del quantitativo di copie dei prodotti necessarie in relazione al numero dei lavoratori destinatari dell'informazione.</p>	<p>£ 20.000/ ora per destinatario</p>

Formazione

VOCI DI SPESA	PERCENTUALE SUL GLOBALE DEL PROGETTO (1)	TIPOLOGIE AMMISSIBILI
A. Docenti, formatori e tutor	50%	<p>1. Costo orario docenza entro l'importo massimo di £150.000 / ora per docente</p> <p>2. Costo orario formatori e tutor</p> <p>3. Viaggio, vitto e alloggio</p>
B. Allievi	20 %	<p>1. Viaggio, vitto, alloggio, qualora la sede del corso sia, per fondati motivi di carattere organizzativo, ubicata fuori del comune in cui si trova la loro sede di lavoro</p>
C. Spese di amministrazione e di gestione	20%	<p>1. Viaggio, vitto ed alloggio personale di segreteria</p> <p>2. Costo orario di attrezzature didattiche e materiale di consumo</p> <p>3. Spese generali direttamente connesse all'intervento formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cancelleria e stampati - Servizi telefonici e telematici - Spese postali <p>2. Locazioni</p> <p>3. Esercitazioni pratiche</p> <p>4. Costo documentato del materiale consegnato ai discenti</p>
D. Spese di progettazione e ideazione	10%	<p>1. Progettazione</p> <p>2. Preparazione materiali didattici e dispense</p>
E. Costi generali diversi da quelli sopra indicati purchè opportunamente documentati	Percentuale a stralcio dalle altri voci (max 5% del totale di progetto)	
Costo Massimo		£ 20.000 / ora per discente

(1) I valori percentuali sono da intendersi "medi", con possibilità di oscillazione del 5% del costo dell'intero progetto

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI IN APPLICAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITÀ PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

I criteri di priorità per l'ammissione al finanziamento dei progetti di informazione e formazione si applicano attraverso l'attribuzione di un punteggio a ciascun progetto in funzione degli indici di rilevanza del fenomeno infortunistico, di estensione del tessuto tecnico-produttivo e di impatto prevenzionale secondo la seguente formula:

$$P = G + N + Q$$

dove:

- **P**= punteggio finale del progetto;
- **G**= punteggio relativo all'indice di rilevanza del fenomeno infortunistico su base regionale;
- **N**= punteggio relativo all'indice di estensione del tessuto tecnico-produttivo su base regionale;
- **Q**= punteggio relativo all'indice di impatto prevenzionale del progetto.

Il punteggio finale del progetto (P) potrà avere un valore minimo di 7,5 e massimo di 51.

Il punteggio relativo all'indice di rilevanza del fenomeno infortunistico e di estensione del tessuto tecnico-produttivo (G+N), potranno avere un punteggio minimo di 7 e massimo di 31.

Il punteggio relativo all'indice di impatto prevenzionale del progetto (Q), potrà avere un valore minimo di 0,5 e massimo di 20.

G Indice legato all'andamento infortunistico

L'indice di rilevanza del fenomeno infortunistico G si ricava dalla tabella regionale TAB. 4.A (riferita a tutte le aziende), dove i Gruppi di Tariffa ed il settore agricoltura sono suddivisi in cinque classi di punteggio alle quali è attribuito il valore rispettivamente di 4, 8, 12, 16, 20, secondo la rilevanza del fenomeno infortunistico.

L'indice G assume il punteggio assegnato alla classe in cui si colloca la lavorazione svolta dalle imprese a cui appartengono i destinatari degli interventi di informazione o formazione.

N Indice di estensione del tessuto tecnico-produttivo

L'indice N si ricava dalla tabella regionale TAB. 4.A (riferita a tutte le aziende), dove i Gruppi di Tariffa ed il settore agricoltura sono suddivisi in cinque classi di punteggio alle quali è attribuito il valore rispettivamente di 3, 5, 7, 9, 11, secondo l'estensione del tessuto tecnico-produttivo espresso dal numero degli addetti.

L'indice N assume il punteggio assegnato alla classe in cui si colloca la lavorazione svolta dalle imprese a cui appartengono i destinatari degli interventi di informazione o formazione.

Q Indice di impatto prevenzionale

L'indice di impatto prevenzionale Q è dato dalla somma dei punteggi dei seguenti quattro parametri, entro un valore compreso tra 0,5 e 20:

$$Q = A+B+C+D$$

dove:

A = parametro che tiene conto della percentuale (X) dei destinatari interessati dall'intervento oggetto del finanziamento. La percentuale X sarà dunque data dal rapporto tra il numero dei soggetti interessati dall'intervento, moltiplicato per cento, ed il numero totale dei possibili destinatari presenti nelle aziende coinvolte¹ (v. NOTA). Di conseguenza il parametro A avrà il punteggio indicato nella successiva Tab. 4.B in rapporto al posizionamento di X in una delle fasce individuate nella tabella stessa.

Qualora l'intervento si articolerà su più assi di finanziamento, A avrà un punteggio dato dalla somma dei punteggi calcolati per ciascun asse (A = A1 + A2 + A3 + A4).

Tab. 4.B

75% < x ≤ 100%	A = 1,50
punti	
50% < x ≤ 75%	A = 1,0 punto
0 % < x ≤ 50%	A = 0,50 punti

B = parametro, che tiene conto della verifica finale del grado di apprendimento dei discenti ottenuta mediante esame, test, questionari, che avrà il punteggio indicato nella seguente Tab. 4.C in rapporto al tipo di verifica prevista.

Qualora l'intervento si articoli su più assi di finanziamento, B avrà un punteggio dato dalla somma dei punteggi calcolati per ciascun asse (B = B1 + B2 + B3 + B4).

Solo nel caso dell'asse 1, il fattore B1 è ripartito nei due sub-fattori: B1(i) (per la sola informazione) e B1(f) (per la sola formazione), ciascuno dei quali avrà un valore pari alla metà di B1. I due punteggi B1(i) e B1(f) vengono sommati, qualora sia prevista la verifica finale del grado di apprendimento sia per l'informazione che per la formazione.

¹ Per ciascun asse, il valore di X sarà così calcolato:

per l'asse 1: $x = \frac{\text{numero lavoratori discenti interessati dal progetto} \times 100}{\text{numero totale lavoratori delle aziende destinatarie}}$

per l'asse 2: $x = \frac{\text{numero RLS e RLST discenti interessati dal progetto} \times 100}{\text{numero totale RLS ed RLST nelle aziende destinatarie}}$

per l'asse 3: $x = \frac{\text{numero addetti alle emergenze discenti interessati dal progetto} \times 100}{\text{numero totale addetti alle emergenze nelle aziende destinatarie}}$

per l'asse 4: $x = \frac{\text{numero (DL + RSPP) discenti interessati dal progetto} \times 100}{\text{numero totale (DL + RSPP) nelle aziende destinatarie}}$

Tab. 4.C

Esame presieduto da incaricato di un Organismo Pubblico di cui all'art.24 del D.Lgs 626/94	B = 1,0 Punti
Colloquio d'esame, Test o Questionario	B = 0,5 Punti
Assenza di verifica finale	B = 0 Punti

C = parametro che tiene conto della informazione, in merito all'intervento proposto per ogni singolo asse, agli Organismi Paritetici di cui all'art.20 del D.lgs.626/94 e successive modificazioni, secondo il punteggio indicato nella seguente Tab. 4.D.

Qualora l'intervento si articoli su più assi di finanziamento, C avrà un punteggio dato dalla somma dei punteggi calcolati per ciascun asse ($C = C1 + C2 + C3 + C4$).

Solo nel caso dell'asse 1, il fattore C1 è ripartito nei due sub-fattori: C1(i) (per la sola informazione) e C1(f) (per la sola formazione), ciascuno dei quali avrà un valore pari alla metà di C1. I due punteggi C1(i) e C1(f) vengono sommati qualora siano stati consultati gli Organismi Paritetici sia per l'informazione che per la formazione.

Tab. 4.D

Informazione degli Organismi Paritetici	C = 1,5 Punti
Assenza di consultazione Punti	C = 0

D = parametro che tiene conto della percentuale (y) della partecipazione degli Organismi Pubblici previsti dall'art.24 del D.Lgs.626/94, ove non già prevista dalla normativa vigente. Pertanto, la percentuale (y) sarà data dal rapporto tra il numero delle ore di diretta partecipazione all'intervento informativo e/o formativo da parte dei rappresentanti di tali Organismi Pubblici, moltiplicato per cento, ed il numero totale delle ore complessive di intervento previste nel progetto. Di conseguenza il parametro D avrà il punteggio indicato nella successiva Tab. 4.E in rapporto al posizionamento di y in una delle fasce individuate nella tabella stessa.

Qualora l'intervento si articoli su più assi di finanziamento, D avrà un punteggio dato dalla somma dei punteggi calcolati per ciascun asse ($D = D1 + D2 + D3 + D4$).

Solo nel caso dell'asse 1, il fattore D1 è ripartito nei due sub-fattori: D1(i) (per la sola informazione) e D1(f) (per la sola formazione), ciascuno dei quali avrà un valore pari alla metà di D1. I due punteggi D1(i) e D1(f) vengono sommati qualora siano coinvolti gli Organismi Pubblici previsti dall'art.24 del D Lgs. 626/94 sia per l'informazione che per la formazione.

Tab. 4.E

20 % < y ≤ 100 % ore di intervento	D = 1,0 Punti
0 % < y ≤ 20 % ore di intervento	D = 0,5 Punti
assenza di interventi di Organismi Pubblici ex art. 24	D = 0 Punti

AGRICOLTURA																																	
	16	7	23	16	7	23	16	9	25	16	11	27	16	11	27	12	7	19	16	7	23	16	7	23	16	11	27	16	11	27			
TAB. 4.A																																	
pag.2																																	
GRUPPI	UMBRIA			MARCHE			LAZIO			ABRUZZO			MOLISE			CAMPANIA			PUGLIA			BASILICATA			CALABRIA			SICILIA			SARDEGNA		
	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N	G	N	G+N
01 - ESERCIZI	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19	8	11	19			
02 - SERVIZI SANITARI	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	8	11	19	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15			
03 - SERVIZI DI PULITURA	12	7	19	16	7	23	12	11	23	12	7	19	16	7	23	12	9	21	12	9	21	12	9	21	8	9	17	8	11	19	16	9	25
04 - SERVIZI SORVEGLIANZA	16	5	21	8	5	13	12	7	19	8	7	15	20	7	27	12	7	19	8	7	15	12	7	19	12	7	19	12	7	19	12	7	19
05 - SPETTACOLI	4	5	9	12	5	17	12	7	19	20	5	25	20	3	23	20	5	25	16	5	21	20	5	25	20	3	23	16	5	21	8	3	11
06 - IND. CINEMATOGRAFICA	4	3	7	4	3	7	8	7	15	4	3	7	4	3	7	4	3	7	12	3	15	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7
07 - SCUOLE	4	7	11	4	7	11	4	11	15	4	9	13	4	11	15	4	11	15	4	11	15	8	11	19	4	11	15	4	11	15	8	11	19
08 - SERVIZI VARI	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	4	11	15	8	11	19	4	11	15	4	11	15	4	11	15
11 - LAVORAZIONI AGRICOLE	20	7	27	20	5	25	20	5	25	20	5	25	20	5	25	16	5	21	20	5	25	20	5	25	20	5	25	12	5	17	12	7	19
12 - ANIMALI (MACELLAZ.)	20	3	23	8	5	13	16	3	19	16	3	19	12	5	17	12	3	15	20	3	23	4	3	7	12	3	15	16	3	19	20	3	23
13 - PESCA	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5
14 - ALIMENTI	12	9	21	12	9	21	12	9	21	12	9	21	12	9	21	12	9	21	12	9	21	8	9	17	12	9	21	8	9	17	8	9	17
21 - CHIMICA, PLASTICA	8	9	17	12	11	23	8	9	17	8	9	17	8	9	17	12	9	21	8	9	17	8	9	17	12	9	21	8	9	17	8	9	17
22 - CARTA E POLIGRAFICA	8	7	15	8	9	17	8	9	17	12	7	19	16	7	23	12	7	19	4	7	11	12	5	17	8	7	15	8	7	15	8	7	15
23 - PELLE E CUOI	8	3	11	8	7	15	4	3	7	8	3	11	4	3	7	8	7	15	8	3	11	4	3	7	4	3	7	20	3	23	20	3	23
31 - COSTRUZIONI EDILI	20	11	31	20	9	29	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31	20	11	31
32 - COSTRUZ. IDRAULICHE	20	3	23	20	5	25	16	5	21	20	5	25	16	5	21	16	5	21	16	5	21	16	7	23	16	7	23	20	7	27	16	5	21
33 - MOVIMENTI DI TERRA	12	7	19	20	7	27	20	7	27	16	7	23	16	9	25	20	7	27	16	7	23	20	9	29	16	9	25	16	9	25	16	9	25
34 - COSTR.LINEE,CONDOTTE	20	5	25	16	3	19	20	5	25	20	5	25	12	5	17	20	5	25	12	5	17	20	5	25	16	7	23	20	7	27	20	5	25
35 - PALIFICAZIONI	16	5	21	20	3	23	20	5	25	20	5	25	12	5	17	20	5	25	20	5	25	16	5	21	20	7	27	20	5	25	16	3	19
36 - IMPIANTI	16	9	25	16	7	23	16	9	25	16	7	23	16	9	25	16	9	25	12	9	21	16	9	25	16	9	25	12	9	21	16	11	27
41 - ELETTRICITA'	12	3	15	12	3	15	4	5	9	8	3	11	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7
42 - GAS E LIQUIDI	4	3	7	4	3	7	16	3	19	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7	4	3	7
43 - ACQUA,FREDDO,CALORE	8	5	13	8	5	13	8	3	11	4	3	7	8	5	13	8	5	13	16	3	19	8	5	13	12	5	17	12	5	17	20	5	25
44 - ENERGIA NUCLEARE	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5	4	1	5
51 - CONSERVAZIONE LEGNO	20	3	23	16	3	19	20	3	23	20	3	23	4	3	7	16	3	19	20	3	23	20	3	23	20	5	25	20	3	23	20	3	23
52 - LAVORI IN LEGNO	12	7	19	12	11	23	16	7	23	16	7	23	20	7	27	20	7	27	12	7	19	16	7	23	20	7	27	16	7	23	16	7	23
53 - LAV.MATERIALI AFFINI	20	3	23	16	3	19	4	3	7	8	3	11	8	3	11	4	3	7	20	3	23	4	3	7	8	3	11	4	3	7	12	5	17
61 - METALLURGIA	8	9	17	16	7	23	16	5	21	12	7	19	16	7	23	16	7	23	8	9	17	20	7	27	8	5	13	12	5	17	4	9	13
62 - LAVORAZIONE METALLO	16	11	27	12	11	23	12	9	21	12	11	23	12	11	23	16	9	25	16	9	25	16	9	25	16	9	25	16	9	25	16	9	25
63 - MACCHINE	8	9	17	4	9	13	12	7	19	12	9	21	8	7	15	12	7	19	8	7	15	16	7	23	12	5	17	12	7	19	12	5	17
64 - MEZZI TRASPORTO	12	7	19	12	9	21	8	9	17	8	11	19	12	11	23	8	9	17	12	9	21	8	11	19	12	9	21	12	9	21	8	7	15
65 - APPARECCHI DIVERSI	12	9	21	8	11	19	4	9	13	4	11	15	8	7	15	8	9	17	4	7	11	8	7	15	8	7	15	8	9	17	4	7	11
71 - MINERARIA	16	5	21	20	5	25	20	5	25	16	5	21	20	5	25	20	5	25	20	5	25	16	5	21	20	5	25	20	5	25	20	7	27
72 - MINERALURGIA	16	5	21	8	3	11	8	3	11	16	5	21	20	7	27	8	3	11	16	5	21	12	5	17	20	5	25	16	5	21	12	5	17
73 - LAVOR. COMPLEMENTARI	12	9	21	16	7	23	12	7	19	16	7	23	16	9	25	16	7	23	16	7	23	12	7	19	16	7	23	16	7	23	16	9	25
81 - TESSILE	4	7	11	4	7	11	4	5	9	8	9	17	20	5	25	8	5	13	8	7	15	4	7	11	8	5	13	8	3	11	8	5	13
82 - ABBIGLIAMENTO	4	11	15	4	11	15	8	7	15	4	11	15	4	9	13	4	9	13	4	11	15	12	11	23	4	9	13	4	7	11	4	7	11
91 - TRASPORTI	16	9	25	16	9	25	16	11	27	20	9	29	12	9	21	16	11	27	16	9	25	16	9	25	16	11	27	16	9	25	12	9	21

92 - CARICO, SCARICO	20	5	25	20	5	25	20	3	23	12	5	17	8	3	11	20	5	25	20	5	25	20	3	23	16	3	19	20	5	25	20	5	25
93 - DEPOSITI	8	11	19	12	9	21	12	11	23	12	9	21	16	9	25	12	11	23	8	11	19	12	9	21	12	11	23	8	11	19	12	11	23
AGRICOLTURA	16	11	27	20	9	29	16	9	25	16	9	25	12	11	23	8	11	19	12	11	23	12	11	23	8	11	19	12	11	23	12	11	23

CRITERI DI PRIORITA' PER I PROGETTI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'assegnazione del punteggio avverrà secondo il seguente meccanismo:

- *per i progetti contenenti interventi di sola informazione o di sola formazione si provvederà alla somma tra il punteggio di cui alla tabella A, di quello di cui alla tabella C e di quello di cui alla tabella D;*
- *per i progetti contenenti interventi sia informativi che formativi si provvederà a sommare il punteggio di cui alla tabella B, di quello di cui alla tabella C e di quello di cui alla tabella D.*

TABELLA A. Progetti di sola informazione o di sola formazione

Numero di destinatari	Punti
Oltre 500	6
Da 200 a 500	5
Da 100 a 200	4
Da 50 a 100	3
Da 10 a 50	2
< di 10	1

TABELLA B. Progetti di informazione e formazione

Numero di destinatari	Punti
Oltre 500	7
Da 200 a 500	6
Da 100 a 200	5
Da 50 a 100	4
Da 10 a 50	3
< di 10	2

TABELLA C. Caratteristiche del soggetto proponente

Soggetto proponente	Punti
Organismi bilaterali e comitati paritetici	4
Associazioni datoriali e sindacali, Pubbliche amministrazioni	3
Associazioni, istituti e organismi che operano nel campo della prevenzione, onlus e Enti di diritto pubblico.	2
Consorzi e raggruppamenti di imprese, anche temporanei	1,5
Singole imprese e altri soggetti	1

TABELLA D. Tipologia del destinatario

Destinatario	Punti
Lavoratori extra-comunitari (1)	1
Altri lavoratori	0

(1) Tale punteggio è attribuito ai corsi destinati esclusivamente a lavoratori extracomunitari

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI A PRODOTTI PER
L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE**

L'assegnazione del punteggio complessivo avverrà sommando i punteggi ottenuti per ciascuna delle voci sotto indicate.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI (INTERVALLO)
<i>Ambito lavorativo dei soggetti destinatari (1)</i>	1 – 40
<i>Grado di innovazione rispetto a prodotti e strumenti già esistenti</i>	1 – 20
<i>Numero dei soggetti destinatari:</i>	
• <i>oltre 30.000</i>	25
• <i>fra 30.000 e 10.001</i>	20
• <i>fra 10.000 e 5.001</i>	15
• <i>fra 1.000 e 5.000</i>	10
• <i>meno di 1.000</i>	5
<i>Completezza ed adeguatezza dei contenuti rispetto agli argomenti trattati</i>	1 – 15
<i>Efficacia comunicativa in relazione alla tipologia dei destinatari</i>	1 – 15
<i>Livello di fruibilità da parte dei destinatari</i>	1 – 10
<i>Soggetti proponenti:</i>	
• <i>Organismi bilaterali e Comitati paritetici</i>	10
• <i>Associazioni datoriali e sindacali, Pubbliche amministrazioni</i>	9
• <i>Associazioni, istituti e organismi che operano nel campo della prevenzione, onlus e Enti di diritto pubblico</i>	7
• <i>Consorzi e raggruppamenti di imprese, anche temporanei</i>	6
• <i>Singole imprese e altri soggetti</i>	5
<i>Livello di esportabilità</i>	1 – 20
TOTALE	16 –155

(1) Il punteggio verrà stabilito in relazione alla posizione della lavorazione svolta dai soggetti destinatari di ciascun prodotto nella "graduatoria nazionale del rapporto di gravità", relativa alle diverse lavorazioni, indicativa della rilevanza del fenomeno infortunistico

Allegato 4: Tabella di ripartizione territoriale delle risorse destinate ai finanziamenti dei prodotti di informazione e formazione

Ripartizione territoriale del finanziamento

REGIONE	importi informazione formazione (MLD)
PIEMONTE	9,647
VALLE D'AOSTA	0,366
LOMBARDIA	21,190
LIGURIA	3,553
BOLZANO	1,249
TRENTO	1,436
VENETO	13,810
FRIULI V. G.	3,658
EMILIA ROMAGNA	13,253
TOSCANA	8,634
UMBRIA	2,701
MARCHE	4,458
LAZIO	7,525
ABRUZZO	3,056
MOLISE	0,660
CAMPANIA	10,049
PUGLIA	8,480
BASILICATA	1,599
CALABRIA	2,978
SICILIA	6,769
SARDEGNA	2,929
Totale generale	128,000